



# IL NOTIZIARIO

Anno lionistico 2019 - 2020  N. 2



## Scopi del Lions Clubs International

- ORGANIZZARE**, fondare e sovrintendere i Club di servizio noti come Lions Club.
- COORDINARE** le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions Club.
- CREARE E STIMOLARE** uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.
- PROMUOVERE** i principi di buon governo e di buona cittadinanza.
- PRENDERE ATTIVO INTERESSE** al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- UNIRE** i Club in vincoli di amicizia e della reciproca comprensione.
- STABILIRE** una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di partito e del settarismo confessionale.
- INCORAGGIARE** le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro Comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

## Codice Etico dei Lions Clubs

- DIMOSTRARE** con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al Servire.
- PERSEGUIRE** il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali e azioni meno che corrette.
- AFFRONTARE** con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri e, se necessario, risolverli anche contro il proprio interesse.
- CONSIDERARE** l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare i benefici dello spirito che la anima.
- AVERE** sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la Comunità nella quale ciascuno vive: prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.
- ESSERE** solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.
- ESSERE** cauto nella critica, generoso nella lode, mirando a costruire e non a distruggere.

# IL NOTIZIARIO

del LIONS CLUB ISOLA D'ELBA (since 1968)

[www.lions-isoladelba.it](http://www.lions-isoladelba.it)

Anno lionistico 2019-2020, 52°, n. 2

## Contenuti

		2	Scopi e Etica Lionistica
	<b>PRESIDENTIAL</b>	3	<i>Alessandro Moretti</i> Conclusione di un anno lionistico e inizio del nuovo ( <i>segue a pag. 5</i> )
	<b>EDITORIALE</b>	5	<i>Vittorio G. Falanca</i> Necessità di cambiamenti
		6	Un Poster per la Pace
		9	La prova scientifica nel processo penale
		10	Incontro di fine anno. Festa degli Auguri
	<b>CRONACA</b>	11	Muoviamoci... per gli auguri di Natale
		14	Visita al Prefetto di Livorno
		14	Quattro termometri frontali consegnati all'Ospedale Elbano
		15	Buoni spesa per 5.800 euro distribuiti dal Club
		16	Fornitura di gel igienizzante all'Ospedale Elbano
		18	Visita del Governatore (evento on line)
		19	L'azalea della ricerca
	<b>AGGIORNAMENTO</b>	19	Assegnazione cane guida a Laura Paolini
	<b>INTERVISTE</b>	21	<i>Umberto Innocenti</i> Intervista al lion Francesco Diversi
		23	<i>Giuliano Meo</i> Il Piacere
		25	<i>Luciano Gelli</i> Pandemie e epidemie
	<b>LA VOCE DEI LIONS</b>	27	<i>Umberto Innocenti</i> Il flash in fotografia
		28	<i>Francesco Andreani</i> C'era una volta l'Afghanistan
		32	<i>Umberto Innocenti</i> Poesia II
		32	<i>Luciano Gelli</i> Poesia Il mare piccolo
		34	Interventi ed elargizioni
		34	Spigolature
	<b>RUBRICHE</b>	36	Organigramma. Il Gonfalone
		37	Albo del Club
		38	Fondazione del Club
		39	Albo della Targa Lions
		40	Staff a.l. 2020-2021
	<b>CHI PARLA DI NOI</b>	41	Rassegna stampa
	<b>CORDOGLIO</b>	49	
	<b>LAST MINUTE</b>	50	Consegna di una poltrona oncologica
	<b>FILM</b>	50	
	<b>COPERTINA</b>		Lion Giancarlo Castelvechi tempera del 1975

## IL NOTIZIARIO

È stampato in proprio dal Lions Club Isola d'Elba. Viene distribuito ai soci del Club in due edizioni nell'arco dell'anno sociale: il n. 1 a dicembre in occasione della Festa degli auguri, il n. 2 a giugno per la celebrazione della Charter Night.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della pubblicazione.

La composizione di questo numero comprende il periodo dal 03.12.2019 al 19.06.2020



**Cari soci,  
non vi nascondo che...**

*segue a pag. 5*



**ELBANA PETROLI** s.r.l.  
Dal 1960 al servizio dell'Elba

Tel. 0565 915094 mail [elbanap@elbalink.it](mailto:elbanap@elbalink.it)





## Editoriale

### Necessità di cambiamenti

Vittorio G. Falanca

Scritto prima delle disposizioni in materia di contenimento degli effetti del covid19

Lo spunto per queste semplici considerazioni nasce dall'articolo pubblicato sul numero di Gennaio 2020 della rivista nazionale LION dallo storico editorialista Sirio Marcianò, dal titolo "Quanto potrà durare?" Marcianò con il suo sintetico, ma incisivo brano ci mette in guardia sulla perdita di soci che in Italia la nostra Associazione sta vivendo negli ultimi anni, individuandone i motivi che, nonostante la ricchezza e l'attualità dei valori che caratterizzano l'operato dei lions, ne sono la causa e proponendo nel contempo alcune azioni utili a porre rimedio all'inconveniente. Fra queste la riduzione di piccole elargizioni per una loro concentrazione in pochi ma più importanti interventi (idea questa che nel nostro club emerge spesso nelle riunioni di consiglio e di assemblea, ma che per vari motivi non trova mai applicazione all'atto pratico). Ma ciò che più ha attratto la mia attenzione è una frase messa dall'opinionista fra parentesi: "Mancanza di continuità". Queste poche parole mi hanno ricordato un articolo da me inserito nel N. 2 del Notiziario a.l. 2017-2018 tramite il quale, sempre prendendo spunto da un brano della rivista LION, sottolineavo

#### **Mancanza di continuità: servono service pluriennali**

l'opportunità di promuovere service di durata biennale o triennale o comunque a lungo termine, studiati e programmati in collaborazione fra il presidente in carica, il 1° vice presidente ed il 2° vice presidente.

I service quali le conferenze con relatori illustri, ed in particolare quelle aperte alla cittadinanza, sono apprezzate dal pubblico per l'informazione e gli aggiornamenti che, tramite essi direttamente o per mezzo degli organi di stampa, vengono diffusi recando

prestigio e visibilità al club; ma l'evento si esaurisce nella stessa giornata per lo più in una serata conviviale senza lasciare traccia tangibile.

Per essere in linea con le proposte che il multidistretto ci trasmette con la rivista LION sarebbe opportuno che i tre presidenti, l'attuale e i prossimi due, mettessero allo studio, oltre ai service permanenti proposti in campo mondiale quali Sight First, Lotta al Diabete, ecc., un'attività che si protragga per alcuni anni conferendo al sodalizio, attraverso la costanza ed anche, perché no, con la ripetitività, la visibilità che negli ultimi tempi pare vada via via scemando.

Un esempio, che potrebbe costituire un primo passo in tal senso, ce l'abbiamo già: si tratta del progetto "Orto in classe" attuato e condotto personalmente, ma a nome del Club, dal nostro lion Paolo Cortini che

#### **"Orto in classe": un esempio da valorizzare**

da diversi anni, coinvolgendo gli alunni e gli insegnanti della scuola primaria di Casa del Duca, avvicina i bambini all'amore per la natura, alla passione per il lavoro all'aria aperta, all'utilizzo di attrezzi, alle azioni manuali necessarie alla coltivazione di ortaggi ed alla posa in opera di piante da frutto e ornamentali, lavorando in un piccolo resede attiguo ai giardini del plesso.

Una maggiore ed organica partecipazione del sodalizio a questa bella iniziativa, concordata con il corpo insegnante, strutturata nell'arco dell'anno scolastico e proiettata negli anni futuri, con la fornitura di mezzi e la collaborazione di persone che affianchino Cortini in questa apprezzabile opera, potrebbe costituire un primo step in questa sorta di *new deal* che da tempo viene segnalato e richiesto da vari livelli dell'associazione lionistica.



## Presidential

### Conclusione di un anno lionistico e inizio del nuovo

Alessandro Moretti

Segue da pag. 3

... nel luglio scorso ero fortemente preoccupato in quanto avevo la consapevolezza dell'importanza del ruolo affidatomi. Inizialmente ho sentito accanto in maniera parti-

colare alcuni soci facenti parte della squadra operativa del club, persone che mi hanno fatto sentire pronto per svolgere il ruolo di Presidente e con il passare dei mesi ho avvertito, anzi sentito, stima, amicizia, affetto e profonda condivisione di intenti con tutti i soci del nostro club. Senza i loro consigli e il loro aiuto non avrei potuto svolgere il mio

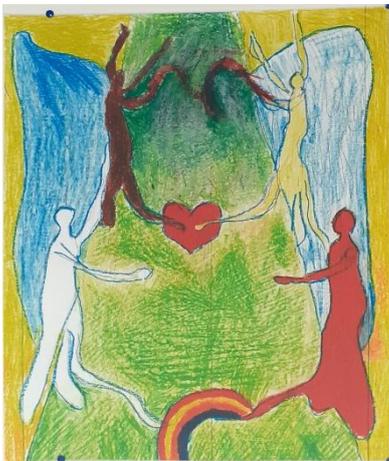
compito in un momento così difficile in cui verte il Paese. Il mio doveroso e sincero pensiero è rivolto, con riconoscenza, ai Fondatori che oltre cinquant'anni fa vollero caparbiamente questo Club, impegnandosi con volontà, appartenenza e spirito di servizio che hanno permesso al club di crescere, anno dopo anno, mettendo in atto azioni concrete volte al bene della collettività. Il bilancio finale dei service compiuti lo rimanderò al prossimo anno in cui sarò ancora Presidente per l'annata lionistica 2020 - 2021 grazie alla fiducia che avete riposto in me voi tutti e in primis i miei due vice presidenti i quali con grande "spirito" di amicizia e di sensibilità umana mi hanno sostenuto in questa scelta, nel pieno spirito e principio Lionistico che ha sempre contraddistinto gli appartenenti al nostro club. A loro e a voi tutti va la mia più profonda stima, riconoscenza e ringraziamento. Volevo però ricordare che, anche in un momento così complicato dovuto a questa pandemia che ci ha impedito di incontrarci e mettere in atto gran parte dei service che avevamo programmato con passione impegno un anno fa, il club non si è fermato. Abbiamo aiutato principalmente l'Ospedale di Portoferraio durante la sua preparazione ad affrontare il COVID 19 donando una poltrona per i prelievi, termometri ad infrarosso per la rilevazione immediata della temperatura e a non far mancare alla Farmacia il gel disinfettante per difendersi dai contagi. Inoltre abbiamo

pensato alle persone che, in un'isola che basa gran parte della sua economia sul turismo, si sono trovate in difficoltà economiche forse mai conosciute prima. Per tanto con l'aiuto della Caritas di San Giuseppe e l'associazione di volontariato Insieme per l'Elba, abbiamo distribuito 580 buoni spesa da 10 euro ciascuno per venire incontro alle esigenze immediate di sopravvivenza delle famiglie più bisognose. Essere Lions significa servire con umiltà, partecipare attivamente alla vita e alle iniziative del club, rispettare le regole dello statuto, dare il proprio contributo utilizzando parte del proprio tempo per aiutare, in tutte le forme possibili, coloro che si trovano in difficoltà e migliorando conseguentemente la vita della comunità in cui viviamo. Il mio obiettivo per il prossimo anno che ci attende, con ancora molte difficoltà dovute alle conseguenze del coronavirus, è quello di operare insieme in armonia, per portare avanti quei service che siano utili alla salute, all'ambiente, alla scuola e ai giovani della nostra comunità, attraverso i quali in questi cinquant'anni, il nostro Club ha costantemente manifestato il proprio essere. Con l'unione del gruppo, con l'affiatamento, col rispetto e con l'amicizia, sono certo che raggiungeremo quegli obiettivi che in un momento come questo ci possano sembrare lontani. Il nostro motto "We Serve" ci guiderà come sempre in questa nuova Annata Lionistica che sta per iniziare.

## Cronaca

### Un Poster per la Pace

Concorso mondiale della Lions International



*Tommaso Bianchi*



*Marta Tagliaferro*

**S**ono 48 gli elaborati degli studenti delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi di Portoferraio e Porto Azzurro pervenuti, nell'ambito del concorso "UN POSTER PER LA PACE" indetto annual-

mente su scala mondiale dalla Lions International e promosso nel nostro territorio dal Lions Club Isola d'Elba, e messi in mostra nella mattina di venerdì 6 dicembre nella sala dell'Info Point dei Bastioni, dove ha avuto



*Alcune delle opere in concorso*

luogo una semplice, ma assai partecipata cerimonia.

Fra i disegni esaminati un'apposita commissione, composta da alcuni soci lions e presieduta dal Maestro Luciano Regoli, ha determinato vincitori: per l'Istituto di Portoferraio quello eseguito

**I migliori:  
Tommaso Bianchi e Marta Tagliaferro**

dall'alunno Tommaso (Tommy) Bianchi, mentre per Porto Azzurro il migliore è risultato quello di Marta Tagliaferro. Sono stati inoltre ritenuti meritevoli di menzione speciale i poster di Letizia Lai per Porto Azzurro e Luciano Giannini per Portoferraio. I quattro studenti sono stati premiati dal Lions Club con buoni per acquisto libri del valore di Euro 100,00 per i 2 primi e di Euro 50,00 per i 2 menzionati, mentre a tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione ed una penna personalizzata realizzata con materiale ecosostenibile.

I poster saranno trasmessi per essere sottoposti alle selezioni del Distretto Lions della Toscana, del Multidistretto Italia ed infine della sede internazionale di Oakbrook Ill. USA, dove sarà scelto il vincitore mondiale. Dopo l'introduzione del cerimoniere Francesco Andreani, in sostituzione del Presidente del Lions Club Alessandro Moretti assente per impegni professionali, ha preso la parola il Presidente della Zona Lion "L" Marino Sartori che, dopo aver portato il saluto del Governatore Distrettuale della Toscana Pierluigi Rossi, ha sottolineato come questa iniziativa risulti utile non solo per far emergere la vena artistica dei ragazzi, ma per portarli al confronto reale col tema della pace che non cessa mai di distinguersi fra le prime necessità dell'umanità intera.

**Regoli: la tecnologia spesso nasconde  
ciò che ci dà l'arte**

Il Maestro Regoli, intervenuto a conclusione dell'evento, ha evidenziato come, visto l'ottimo livello artistico di molti elaborati, la



*La premiazione*



*La platea*



commissione si sia trovata in difficoltà nel dover assegnare a solo quattro di essi il premio stabilito; egli ha inoltre richiamato l'attenzione degli studenti sulla necessità di non farsi distogliere dalla tecnologia che spesso nasconde ciò che ci dà l'arte, ricordando che di sovente si guardano gli oggetti che sono intorno a noi, le persone, la natura

senza però "vedere" ed incitandoli quindi a guardare per "vedere" e scoprire quindi la bellezza da far conoscere a chi ci circonda. Noto anche l'apprezzamento della platea, dei colleghi e degli organizzatori per l'intervento del Prof. Rodolfo Battini insegnante di Educazione Artistica all'Istituto Comprensivo di Portoferraio.





## La prova scientifica nel processo penale

### L'eterno conflitto fra scienza e coscienza



*Intervento del Presidente avv. Alessandro Moretti*

*Convegno organizzato dall'Avvocatura Elbana in collaborazione con la Camera Penale di Livorno ed il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Livorno*

L'auditorium dell'Hotel Airone di Portoferraio ha ospitato nel pomeriggio di venerdì 13 dicembre il convegno organizzato dall'Avvocatura Elbana di concerto con la Camera Penale di Livorno ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno dal titolo "La prova scientifica nel processo penale l'eterno conflitto tra scienza e coscienza".

All'apertura dei lavori si è registrato l'intervento dell'Avv. Alessandro Moretti che, oltre a dare il benvenuto alle Autorità, ai relatori e ai numerosi ospiti in sala, ha portato il saluto del Lions Club Isola d'Elba, da lui presieduto in quest'anno sociale, che insieme a Acqua dell'Elba, Moby e Toremar ha sponsorizzato l'evento.

I lavori, di alto profilo tecnico scientifico, come testimoniato dalla qualità molto elevata dei relatori era aperta al pubblico che, unitamente agli avvocati e alle forze dell'ordine tutte operanti sul suolo elbano, è accorso numeroso.

I relatori hanno affrontato con eccellente qualità le molte problematiche relative alla formazione ed applicazione della prova scientifica nel processo penale. Dopo

l'introduzione svolta dall'Avv. Cesarina Barghini il GIP del Tribunale di Livorno Dott. Marco Sacquegna ha trattato il tema del libero convincimento del giudice in relazione al valore della prova scientifica unitamente alle altre prove acquisite nel processo, l'antropologa forense già Capitano del RIS di Roma Dott.ssa Chantal Milani ha affrontato le problematiche dell'analisi dei resti umani compromessi ed il metodo scientifico per la loro identificazione ed infine l'Avv. Francesco Maresca ha svolto il tema del ruolo del difensore nella ricerca della prova scientifica e la partecipazione negli accertamenti tecnici nelle varie fasi del processo penale e nelle indagini preliminari.

I relatori davvero eccellenti nelle rispettive esposizione hanno anche risposto alle numerose domande che gli intervenuti hanno rivolto così da chiarire i molteplici dubbi che il tema molto complesso della prova scientifica solleva per tutti gli operatori del diritto. L'eccezionale qualità del convegno e l'interesse sollevato hanno protratto i lavori ben oltre l'orario di chiusura previsto.



*La platea*

10

**Incontro di fine anno  
Festa degli Auguri**  
Targa Lions a Alvaro Claudi



*Il Presidente Moretti consegna la Targa Lions ad Alvaro Claudi*

**A**nche quest'anno il tradizionale incontro di fine anno organizzato dal Lions Club Isola d'Elba si è ispirato alla solidarietà. È stata infatti raccolta una somma che verrà trasmessa a Firenze alla sede regionale

#### **Solidarietà: raccolta per i banco alimentare**

del Banco Alimentare nell'ambito della collaborazione fra questo Ente ed il Distretto Lions 108LA Toscana.

Il Banco Alimentare di Firenze, in attinenza ad una consolidata regola, restituirà generi alimentari da distribuire sul territorio elbano per un valore triplicato rispetto all'importo ricevuto.

L'evento, tenutosi nei locali dell'Hotel Airone la sera del 14 dicembre con la partecipazione di numerosi soci ed ospiti, si è aperto con l'introduzione del presidente Alessandro Moretti seguito dalle parole di saluto del Governatore Distrettuale portate, in sua assenza, dal presidente della Zona "L" Marino Sartori.

L'avvenimento è stato preceduto e vivacizzato dalla presentazione e descrizione dei vari processi di lavorazione e stagionatura di alcune delle eccellenze del made in Italy più

apprezzate su scala mondiale: il celebre Parmigiano Reggiano del Consorzio Vacche Rosse, per il quale è stata data

#### **"Spaccatura" di una forma di Parmigiano Vacche Rosse**

dimostrazione della "spaccatura" di una forma di circa 40 Kg, e l'Aceto Tradizionale Balsamico di Reggio Emilia, descritti dai rispettivi rappresentanti Marco Prandi e Alessandra Medici.

Alla domanda rivolta dal pubblico sugli effetti della recente disposizione della Comunità Europea dovuti all'istituzione per il settore alimentare di una sorta di semaforo verde, giallo e rosso che penalizza con l'applicazione di un bollino alcuni prodotti italiani fra i quali il Parmigiano Reggiano e l'olio EVO, Prandi ha rilevato che la norma è nata in una certa confusione ed ha assicurato che gli addetti si stanno già adoperando per ovviare all'inconveniente.

Verso il termine della serata, dopo che ai presenti è stato distribuito il Notiziario del Club riguardante l'ultimo semestre di attività, si sono spente le luci e, a lume di candela, è stata portata in sala una bella torta augurale per festeggiare l'invidiabile traguardo



4 fasi della "spaccatura" della forma



di 50 anni di matrimonio raggiunto dal lion Mauro Solari e dalla sua Signora Grazia.

### 21ª Targa Lions a Alvaro Claudi

Nel corso dell'incontro, approfittando del suo alto tenore lionistico, il Lions Club, sentite le proposte e il parere dell'apposita commissione interna, ha insignito Alvaro Claudi della Targa Lions: il più alto riconoscimento che i lions elbani conferiscono non più di una volta all'anno e solo negli anni in cui, ai sensi di un specifico regolamento si individui un personaggio meritevole, a cittadini che si siano distinti nei campi del civismo, della cultura, del lavoro o dello sport conferendo prestigio all'immagine dell'Isola d'Elba. Questa la motivazione del conferimento:

*L'elbano adottivo che la Commissione Targa Lions ha deciso di premiare è il signor Claudi Alvaro o, se vogliamo essere più precisi, il Cavaliere e successivamente Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Molti di noi hanno apprezzato le sue indubbie capacità culinarie o puntato gli occhi sui libri che ha scritto per arricchire il bagaglio culturale di tanti ghiottoni. Da uomo curioso ha investigato e rispolverato la cucina medioevale e rinascimentale, fornendoci no-*

*tizie e leccornie che i veli del tempo avevano nascosto.*

*Sulle sue indubbie capacità imprenditoriali e didattiche non avevo alcun dubbio. Quello che mi ha colpito in modo particolare e lo ha fatto salire nella mia scala dei valori è l'impegno mostrato nelle attività di servizio e caritas a beneficio dei più sfortunati.*

*Alvaro ha partecipato fattivamente all'Emergenza Sisma in Molise, alla missione Antica Babilonia e all'Emergenza Sisma in Abruzzo.*

*Attualmente fa parte del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana col grado di Capitano Commissario e, per rendere più forti le proprie propensioni, ha seguito alcuni corsi di approfondimento che delineano ancor meglio il personaggio. Diritto internazionale umanitario nei conflitti armati, Antincendio a basso rischio, Alimentazione nelle catastrofi e nelle emergenze sono argomenti che solo un uomo votato al servizio poteva affrontare e esaminare con lodevole solerzia.*

*La Commissione Lions non avrebbe potuto scegliere meglio e riconoscere i meriti di un simile candidato.*

Portoferraio 14 dicembre 2019  
Luciano Gelli, Presidente Commissione Targa Lions

## Muoviamoci... per gli Auguri di Natale

Attività fisica promossa dal Club su ispirazione della D.ssa Maurizia Trevisani

Con puntualità tipica dei paesi nordici oltre una cinquantina di persone si sono ritrovate la mattina di domenica 15 dicembre alle 10.30 sotto l'albero di Natale collocato a Portoferraio in Piazza Cavour, rispondendo all'invito della D.ssa Maurizia Trevisani, per partecipare a una camminata fra le vie cittadine organizzata dal Lions

Club Isola d'Elba con il patrocinio del Comune di Portoferraio.

L'attività, come ha brevemente specificato nel suo saluto agli intervenuti il presidente del Lions Club Alessandro Moretti, rientra in un service permanente per la lotta al diabete, indetto su scala mondiale dalla Lions International e al quale il sodalizio elbano aderisce da sempre.



Automobile Club d'Italia

# Con la tessera ACI prevenire ti fa risparmiare.

La serenità di affrontare la vita:  
ecco il valore aggiunto di ACI.  
Perché proteggere te, i tuoi cari e il tuo  
portafoglio è l'obiettivo che ci spinge  
a offrire servizi migliori:  
con ACI, finalmente, essere previdenti  
conviene sul serio.

**Perché ACI è con te. Sempre.**



*Pronti per la partenza*

E così, con una buona dose di entusiasmo, il gruppo, indossati i berrettini gialli personalizzati forniti dai lions, si è avviato di buon passo, favorito dalla bella giornata quasi primaverile, attraverso le vie del centro storico della città per una salutare passeggiata di circa un'ora e trenta.

Gli organizzatori confidano sull'effetto di questa manifestazione come richiamo di attenzione sui benefici del camminare per la lotta al diabete, patologia che purtroppo oggi sta registrando un serio e continuo incremento.



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



## Visita al Prefetto di Livorno degli Officer della Zona L-108LA



Le immagini documentano una delle due visite al Prefetto di Livorno Dr. Gianfranco Tomai effettuate da alcuni Officer della Zona L, guidati dal nostro lion ZC Marino Sartori, il 5 novembre e successivamente, su invito dello stesso Prefetto per gli auguri di Natale, il 19 dicembre.

## 4 termometri frontali consegnati all'ospedale elbano



*Un momento della consegna, da sx il Cerimoniere Andreani, il Presidente Moretti, il Direttore Chetoni*

### L'attività del Club, nonostante tutto, non si ferma

**V**isita del Governatore distrettuale, Progetto Martina (lezione di prevenzione oncologica agli studenti degli Istituti Cerboni e Foresi), Orto in Classe (coinvolgimento degli alunni della Scuola di Casa del Duca alle pratiche dell'agricoltura), visita guidata al Faro di Portoferraio, raccolta di plastiche da una spiaggia e installazione di un raccogliatore fisso sulla spiaggia di Lacona, consegna di una poltrona chemioterapica per il reparto di oncologia dell'Ospedale di Portoferraio (già acquistata) e di un PC ECG con software evoluto in preventivo per

il Pronto Soccorso, supporto economico all'Asilo Tonietti di Portoferraio, gemellaggio con il Lions Club di Marengo con la partecipazione dei rispettivi governatori distrettuali, convegno con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Cioni della Stella Maris di Pisa sui primi 1.000 giorni di vita dei bambini, incontro pubblico con la vaticanista Franca Giansoldati de Il Messaggero: sono le attività programmate per i mesi di marzo, aprile e maggio che il Lions Club Isola d'Elba ha



*I termometri immediatamente entrati in uso*

momentaneamente sospeso in attesa che la pandemia in corso concluda il suo ciclo.

**Alcuni service rinviati, ma l'attività sociale non si ferma**

È questo in sintesi ciò che il Presidente del sodalizio Alessandro Moretti ha precisato proprio mentre, alla guida di una ristrettissima delegazione di soci, la mattina del 19 marzo consegnava al Dr. Fabio Chetoni, Direttore responsabile della Zona distretto dell'Elba, un kit contenente quattro termometri frontali utili al rapido controllo della temperatura di chi accede ai reparti ospedalieri ed immediatamente posti in uso.

## Buoni spesa per 5.800 Euro



*Il momento della consegna dei buoni*

**distribuiti a chi è in difficoltà a causa dell'emergenza covid19**

**I**n questo particolare momento, che la nostra comunità sta vivendo, il Lions Club Isola d'Elba ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria.

I Lions, tradizionalmente attenti ai bisogni delle comunità locali, hanno deciso di affiancarsi allo sforzo delle Amministrazioni Pubbliche, concentrate in questa fase a sostenere le famiglie in difficoltà prioritariamente con generi alimentari, distribuendo buoni da 10 euro validi per l'acquisto oltre che di beni

alimentari, anche per l'acquisto di vestiario, di abbigliamento sportivo e scarpe, di biancheria e infine spendibili anche per materiale elettronico che bene può accompagnare le giornate trascorse in casa.

I buoni verranno distribuiti a chi ne ha più necessità, tramite le associazioni impegnate sull'Isola nella solidarietà: la Caritas di San Giuseppe e la Onlus Insieme per l'Elba.

In questo modo, fedeli al motto "We Serve", il Lions Club Isola d'Elba e il suo Presidente Alessandro Moretti, cercano di assicurare un concreto sostegno in un periodo di grande bisogno come quello che stiamo vivendo.

## Fornitura di gel igienizzante



### alla farmacia dell'Ospedale di Portoferraio

Uno degli aspetti positivi generati dall'emergenza Covid19 è la bella gara di solidarietà creatasi fra associazioni di servizio e di volontariato per portare aiuto a chi è maggiormente colpito dalla crisi sanitaria ed economica. In quest'ambito si è determinato l'ultimo intervento del Lions Club Isola d'Elba che, rispondendo ad una segnalazione ASL del Direttore responsabile della Zona Distretto dell'Elba Dr. Fabio Chetoni, ha consegnato all'Ente un quantitativo di lt.

40 di gel igienizzante, per un importo di Euro 500,00, a integrazione di quanto già fornito gratuitamente dalla Farmacia Giusti di Porto Azzurro.

La consegna è avvenuta direttamente al farmacista dell'ospedale Dr. Francesco Brera negli uffici di S. Rocco per mano dello stesso presidente dei lions elbani Alessandro Morretti la mattina di lunedì 27 aprile nel corso di un breve e cautelato incontro.

# M.G. GOMME



**VENDITA  
E ASSISTENZA TECNICA  
PNEUMATICI**

Via Montecristo, 23 - Portoferraio  
Te. e fax 0565 914126



# HOTEL AIRONE

del Parco & delle Terme

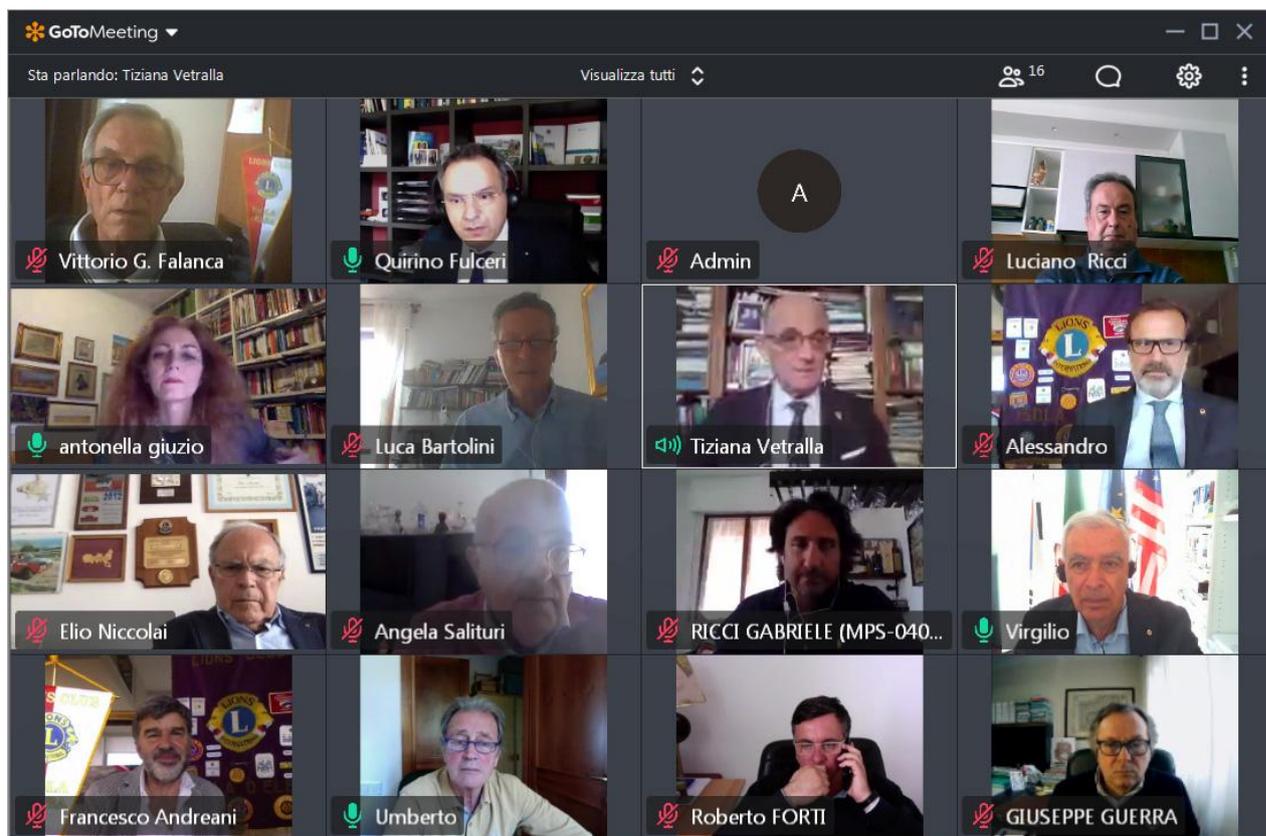


[www.hotelairone.info](http://www.hotelairone.info)  
Loc. S. Giovanni - 57037 Portoferraio LI  
tel +39 0565 929111 - fax +39 0565 917484



# Visita del Governatore

Prof. Pierluigi Rossi



## Evento on line

**N**onostante tutto l'attività del Club non si ferma".

Era già stato affermato in altre recenti occasioni, e nel pomeriggio di giovedì 14 maggio ne abbiamo avuto un'ulteriore prova col verificarsi di un avvenimento istituzionale che ogni anno segna la vita dei Lions Club di tutto il mondo: la visita del Governatore Distrettuale.

L'evento è stato organizzato, nell'impossibilità di incontro fisico, su una piattaforma on line alla quale hanno avuto accesso, oltre al Governatore Prof. Pierluigi Rossi ed al suo staff, numerosi soci del sodalizio elbano che hanno potuto così prendere parte attiva a questo momento culminante della vita sociale, nel corso del quale vengono verificate, insieme ad altri fattori e parametri, la correttezza dell'amministrazione e l'operosità attraverso la valutazione dei service attuati in campo territoriale, nazionale e mondiale nonché di quelli in programma sino alla fine dell'anno sociale.

Il Presidente del Club Alessandro Moretti, sorvolando sulle attività realizzate come da programma sino all'inizio dell'emergenza virus, ha voluto mettere in evidenza quando attuato e quasi improvvisato, a partire dal mese di marzo, per portare un significativo contributo alla Sanità e a quanti in questi frangenti si sono trovati in condizioni di bisogno, come fornitura all'ospedale elbano di

una poltrona oncologica, termometri frontali, gel igienizzante e a locali associazioni di volontariato di buoni spesa da distribuire a persone in difficoltà.

In attesa dell'intervento conclusivo del Governatore hanno preso la parola il 1° Vice Governatore Marco Busini, il 2° Vice Governatore Giuseppe Guerra, il Cerimoniere distrettuale Virgilio Badii, il Presidente di circoscrizione Daniela Gaci Scaletti, il Presidente di Zona Marino Sartori (lion elbano).

In particolare il cerimoniere Badii ha comunicato l'assegnazione dei seguenti Chevron per la costante appartenenza al club: 10 anni Alessandro Rossi, Alessandro Bracali, Alessandro Moretti, Carlo Burchielli, 20 anni Vincenzo Onorato, Michele Cocco, 30 anni Maurizio Mazzei, 35 anni Arnaldo Rossi.

Prima di dar luogo al suo intervento conclusivo Rossi ha voluto ascoltare le idee ed i pareri di tutti i lions presenti sullo schermo che, ad uno ad uno, hanno brevemente espresso il proprio pensiero.

Prendendo quindi la parola, il Governatore, dopo aver espresso il proprio apprezzamento per l'attività svolta dal Club elbano, che per l'anno 2018/19 con la presidenza di Gabriella Solari gli è valso il prestigioso riconoscimento "CLUB EXCELLENCE", e concordando con la decisione di mantenere anche per il prossimo anno sociale lo stesso organigramma, ha riassunto alcuni dei service



Alessandro Moretti



Pierluigi Rossi

più significativi eseguiti nel Distretto 108LA Toscana per contribuire, riscuotendo il riconoscimento delle Istituzioni, ad affrontare l'emergenza covid19, come la raccolta fondi ammontante a circa 400.000 Euro e l'erogazione di generi alimentari per 200.000 Euro. L'Officer ha proseguito evidenziando come quest'anno così difficile

verrà ricordato a lungo in futuro, invitando quindi i lions ad "Andare oltre" accettando ed adeguandosi ai continui cambiamenti richiesti dalla rapida evoluzione della società. Con il suo motto "Alziamo l'orizzonte" e con la speranza di potersi riunire al più presto fisicamente nelle abituali condizioni Rossi quindi ha posto fine all'incontro.

## L'Azalea della Ricerca

**D**ate le circostanze è stato impossibile dar vita alla festosa e colorata manifestazione che ogni anno ha visto i nostri lions in pazzia, in occasione della Festa della Mamma, per la tradizionale distribuzione delle Azalee della Ricerca. Ma anche in questo caso il Club non si è fermato: Paolo Cortini, il lion incaricato

AIRC, per non interrompere questo rapporto che da lungo tempo ci lega alla solidarietà e alla ricerca, ha provveduto a far pervenire 50 piantine che sono state distribuite ai tutti i soci. L'ammontare dei contributi raccolti per le iscrizioni è di Euro 750,00 interamente devoluto al Comitato Toscana AIRC.



# Aggiornamento

## Assegnazione di cane guida a Laura Paolini



*Sabato 20 maggio 2017, ristorante Kontiki di Marina di Campo, Laura è ammessa all'iter per l'assegnazione del cane guida.*

Come tutti voi ricorderete nell'anno lionistico 2016/2017, su nostra iniziativa, la V<sup>a</sup> Circostrizione destinò la somma necessaria per far avere un cane guida a Laura Paolini, ragazza non vedente di Marciana.

La ragazza, presentata al Club da Paolo Cortini, ancora oggi non ha ricevuto il cane guida, ma ha affrontato con successo un percorso di orientamento e mobilità per meglio gestire il cane.

Oggi siamo in attesa che il centro di addestramento cani guida di Limbiate chiami Laura per consegnarle il "fido compagno" visto che la relazione rilasciata dalla sua istruttrice è positiva.

Il nostro ZC Marino Sartori si sta adoperando per la buona riuscita del service che permetterebbe a Laura una vita autonoma e non mancherà di informare il nostro Club al momento opportuno.



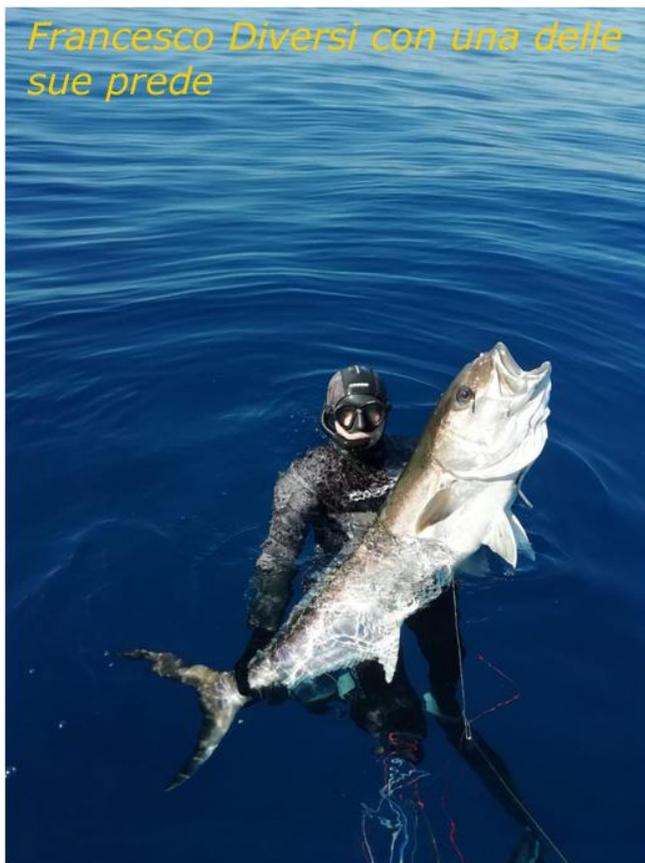
## Intervista

**Umberto Innocenti intervista il lion Francesco Diversi**

*D. Per chi non ti conosce, chi è Francesco Diversi?*

Ho avuto la fortuna di nascere in questa meravigliosa isola e sin da piccolo sono stato a contatto con il mare. Ho cominciato tardi a fare apnea. A cinque/sei anni ho fatto il mio primo corso di barca a vela e a sette anni ho partecipato alla prima regata. Sono stati anni di grandi sacrifici e soddisfazioni sia per me che per la mia famiglia. Tanti anni in Squadra Nazionale, due titoli italiani, regate nazionali, campionati europei, coppe europa. Ho avuto la fortuna di essere allenato da personaggi come Valetin Mankin (tre ori olimpici) e di essermi allenato con un certo Ben Aslie (4 ori olimpici e attuale timoniere della barca inglese dell'America's Cup). Allora, non esisten-

*Francesco Diversi con una delle sue prede*



do ancora sponsor nelle derive dovetti scegliere se entrare a far parte di un Corpo Militare e quindi dedicare tutto alla vela oppure continuare gli studi universitari. Scelsi la seconda e piano piano ho abbandonato le regate. Poi un inverno mentre mi aggiravo in garage trovai un vecchia muta di mio babbo e decisi il giorno dopo di andare in acqua. Da allora non ne sono più uscito. Fino ad allora avevo già vissuto tanto mare adesso la maschera mi dava la possibilità di conoscerlo a 360 gradi.

#### **D. Quando hai iniziato a fare gare?**

Sono nato con l'agonismo dentro. Per me lo sport è confrontarsi con se stessi e con gli altri perciò appena ho potuto mi sono iscritto al Circolo Teseo Tesei e ho cominciato con le gare di pesca in apnea. Molto presto sono arrivati i primi risultati che mi hanno portato ad un primo, un secondo e due terzi ai campionati italiani.

#### **D. Cosa consiglieresti ad un ragazzo che si è appena avvicinato alla pesca in apnea? E a chi invece pesca ormai da molti anni?**

La cosa più importante è la sicurezza, imparare a conoscere se stessi e i propri limiti. Tante volte è capitato di aver messo la sveglia la mattina presto, ma di essere rimasto a letto perché per esempio non avevo dormito bene. Oppure durante una battuta di pesca impegnativa sentire anche un leggero affaticamento e ripiegare su fondali meno impegnativi. Qualunque attività praticata in mare va svolta mettendo la sicurezza avanti a tutto.

E poi in mare bisogna essere dei bravi osservatori e stare attenti anche ai piccoli particolari. Per esempio quando si cerca la tana di una cernia bisogna osservare molto attentamente il fondale. Soprattutto quello dell'ingresso della tana sarà più pulito per il continuo spazzolamento della coda del pesce in quel punto.

#### **D. Dove preferisci pescare? Qual è la cattura che ti ha emozionato di più e quella più profonda?**

La mia pesca preferita è sulle secche isolate e profonde insidiando dentici e cernie. Purtroppo oggi le profondità sono aumentate notevolmente soprattutto per la mancanza di pesce. Oramai si pesca anche ben oltre i 40 mt ma non è detto che una cattura profonda sia più emozionante di una in poca acqua, perché dipende da come è stata eseguita. Spesso mi è capitato di trovare grande soddisfazione nel fare un lungo agguato

nascondendomi tra gli scogli e facendo un tiro al limite della gittata del fucile.

Per pescare a certe quote ci vogliono anni, conquistando metro dopo metro e mai improvvisando. Ci vuole una notevole preparazione fisica e soprattutto mentale. Niente può essere lasciato al caso.

#### **D. Quindi l'equipaggiamento lo modifichi a seconda delle tue esigenze o utilizzi quello che trovi in commercio?**

Già da qualche anno collaboro con la Cressi-Sub e faccio parte del Team. Entrare a far parte della grande famiglia Cressi, l'azienda più conosciuta e titolata al mondo nel settore della subacquea, è una grande soddisfazione. Uso solo prodotti di serie proprio perché devono essere testati il più possibile.

#### **D. Qual è il momento di pesca più bizzarro/curioso dove ti sei trovato?**

Ce ne sono molti ma mi piace raccontare un episodio ad una gara selettiva alle Secche della Meloria a Livorno. Quel giorno la corrente aveva portato acqua dal fiume Arno il che voleva dire scendere nell'acqua torbida con meno di un metro di visibilità e solo in prossimità del fondo si trovava un'acqua limpidissima; scorrendo il fondo notai dei saraghi che spaventati si infilarono sotto una lastrina di roccia. Dentro di me dissi: "È fatta!". Misi la testa sotto, ma i pesci erano spariti. Non capivo come fosse possibile perché la tana era senza uscita. Allora cominciai a fare su e giù e con la torcia, scrutavo centimetro per centimetro. Per caso osservai un piccolo riflesso sulla sabbia. Era la punta di una coda. Non potevo crederci. I saraghi avevano imparato a nascondersi sotto la sabbia. A quel punto la cattura fu semplice.

#### **D. Quali sono gli obiettivi per il futuro? Cosa pensi che manchi ancora nel tuo palmares?**

Caro Umberto non è che sia tanto più "giovincello" quindi cercherò di difendermi dai giovani che avanzano. Avrei dovuto partecipare all'Assoluto di giugno ma per la pandemia sarà tutto rimandato al prossimo anno; lavoro e famiglia permettendo, mi concentrerò su questo e poi forse farò un pensiero sul Mondiale a squadre che si terrà a Zara il prossimo anno.

**Grazie Francesco e naturalmente io, come tutto il Lions Club Isola d'Elba, ora che ti conosce meglio, farà il tifo per te!**



---

F O R T I   Y A C H T I N G   P A R T N E R S

Your Agency with White Glove Services

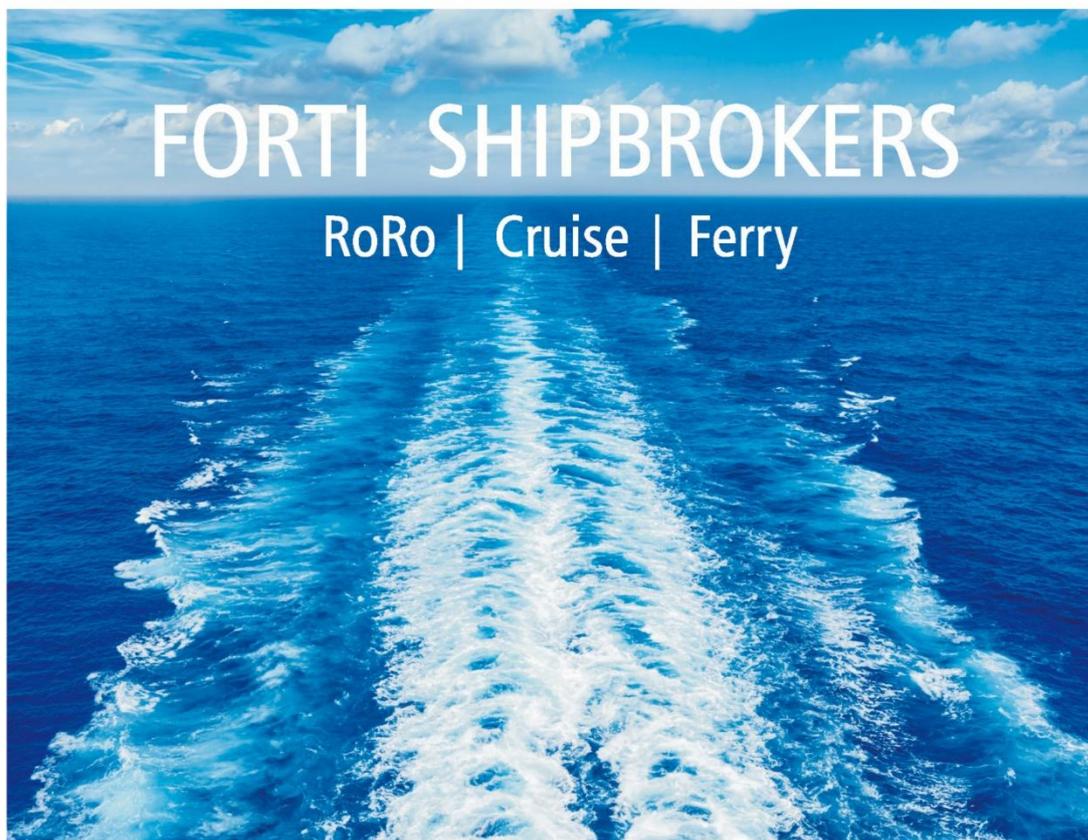


**UNASCA**  
Associato

- Compravendita Imbarcazioni
- Pratiche pre Patenti Nautiche
- Certificazioni R.I.NA (Registro Italiano NAvale)
- Rilascio, Rinnovo Certificazioni di Sicurezza
- Rilascio, rinnovo certificati VHF
- Passaggi di Proprietà Atti di Compravendita
- Immatricolazione Diporto e Commerciali
- Pratiche Motopesca
- Compensazioni Bussola

Iscrizione Imbarcazioni  
Dichiarazioni di Armatore  
Dismissione di Bandiera  
Tabelle di Armamento  
Consulenza Fiscale e Doganale  
Perizie Navali  
Bunkeraggi e Lubrificanti  
Forniture Nautiche  
Trasferimento Imbarcazioni

Lungomare Paride Adami, 25 Porto Azzurro - Tel: 0565.1935.270 Cell: 335 5943556 E-mail: segreteria@forti.it





# La voce dei lions



## il Piacere

Giuliano Meo



**S**arà stato lì nella mia libreria da vent'anni sempre ignorato (mi ricordo di averlo vinto in una fiera di beneficenza nei dintorni di Ivrea a favore di bambini orfani accolti in un istituto retto dalla Caritas), ma in questi giorni di marzo "in piena segregazione" mi è preso il desiderio con il senno di anziano di avere un nuovo contatto con il grande vate Gabriele D'Annunzio. È stata una lettura abbastanza veloce data la disponibilità di tempo, ma anche una riscoperta dello scrittore avendo letto dello stesso tanti anni or sono solo La figlia di Iorio. Questo romanzo Il Piacere venne scritto nel 1889, segnò la definitiva affermazione del poeta e a giudizio quasi unanime dei critici passati e recenti è riconosciuto il romanzo migliore, il più sincero, romanzo, per alcuni aspetti un poco autobiografico, che trovò appunto ispirazione, anche se con molte ambiguità e deviazioni, dal suo focoso innamoramento con Barbara Leoni prima dell'altro molto più

famoso con Eleonora Duse) incarnato nella affascinante aristocratica romana Elena Muti.

Le impressioni che mi ha suscitato e delle quali modestamente scrivo sono quelle della conferma di un grande scrittore e poeta che ci delizia di una prosa scorrevole ove trovano forti evidenziazioni e impatto i sentimenti tumultuosi degli amanti e i loro travolgenti moti dell'animo. Forse indulge troppo nella descrizione degli aspetti ambientali di cornice che pur nella loro bellezza talvolta finiscono per impoverire in un'onda un po' barocca una sostanza sempre appassionata e coinvolgente. Gli incanti di Roma sono tuttavia a meraviglia qui evocati legati agli ambienti romani nobiliari, ma frivoli e di pochezza morale. Una prosa psicologica e introspettiva quella dell'Autore in controtendenza al naturalismo e positivismo della letteratura esplosa in quel periodo con il Verismo Verghiano del Mastro Don Gesualdo.

Il personaggio protagonista Andrea Sperelli, libertino, intellettuale, conoscitore erudito soprattutto di pittura, fa parte di una aristocrazia romana à la page, dominante in quel periodo storico, mai descritta in un intervallo di occupazione professionale e di impegni lavorativi, sempre svagata in ricevimenti, teatri, musei, declinata in un mondo a sé, privilegiato, mai inserita in una società qualificata e costruttiva. Andrea Sperelli è un esteta che rifiuta le regole basilari del vivere morale e sociale, è mutevole e cangiante, ma si fa seguire con interesse e partecipazione nelle sue peregrinazioni amorose; nella parte finale arriva per il lettore la sorpresa con quella



dicotomia convergente, sovrapponibile, che lascia esterrefatti e distrugge.

Elena è esponente di una cultura mediocre, espressione di un amore interessato, lascivo, calcolato, seduttivo, mentre Maria ci viene incontro con la sua sanità spirituale, quasi mistica. Donna Maria in contrapposizione alla rivale è creatura attraente, onesta, che cerca di respingere un sentimento d'amore forte ma coscientemente peccatore, per cui cerca di resistere, di opporsi perché la ragione, l'educazione, la famiglia possano prevalere, ma l'amore prepotentemente la seduce, vince ogni repulsione e si abbandona felicemente all'amante, "tutta", superando alla fine ogni limite, prima baluardo e schermo protettivi. Tradita infine dall'amato contraddittorio e infamante nella manifestazione del suo amore allorché il

pensiero predomina nel ricordo della sua prima fiamma, incapace di liberarsene. Vittima della gelosia o di una deformazione dell'amore degenerato in patologia?

Il romanzo lo definirei impegnativo sotto il profilo dei contenuti; nella parte finale apre alla consapevolezza del protagonista di aver cercato nella sua vita soltanto il piacere, che si manifesta tuttavia irraggiungibile se non inserito in un livello sociale elevato, di ricchezza spirituale e di formazione culturale, sensibile e consolidata.

Per questo D'Annunzio fa di Andrea Sperelli l'eroe decadente, protagonista di tante avventure di piacere, ma incapace di provare veri sentimenti, alla fine uno sconfitto, isolato nella sua disperazione, privo di valori morali, vissuto in un abisso di meschinità e nel vuoto interiore più intenso. Il libro è da leggere, lo consiglio.

# UnipolSai

ASSICURAZIONI

*Agenzia - Isola d'Elba*

**Progetto** S.n.c.

di Manfanetti R. e Parrini M.

PROGETTI E CONSULENZE  
ASSICURATIVE / FINANZIARIE

Via Manganaro, 150 - 57037 Portoferraio (Li)  
Tel. Ufficio: +39 0565 919263 - Fax. +39 0565 945577  
portoferraio.un02525@agenzia.unipolsai.it



*Luciano Gelli*

**N**el ventesimo secolo si sono verificate tre pandemie influenzali, rispettivamente nel 1918, 1957, 1968 denominate in base alla presunta area di origine: Spagnola, Asiatica, Hong Kong. Tali forme furono causate da tre sottotipi del virus influenzale A. Esistono prove concrete a favore dell'ipotesi che le vere pandemie abbiano origine da modificazioni del virus dell'influenza A trasmesse all'uomo dagli animali.

Si stima la Spagnola colpì un terzo della popolazione mondiale con un numero di decessi valutabile tra 50 e 100 milioni. È assodato che il virus fosse partito dai maiali e risultasse completamente nuovo per l'umanità. Occorre tener conto che la Spagnola aggredì popolazioni indebolite da quattro anni di guerra.

L'Asiatica del 1957/58 partì dalla città di Hong Kong e, in breve tempo, coinvolse 250.000 abitanti della metropoli, all'epoca protettorato britannico. Dati molto più affidabili che in passato stabiliscono che ne fu colpito il 20% della popolazione mondiale con una letalità intorno allo 0,4%.

L'influenza di Hong Kong del 1968 provenne ancora dalla città cosmopolita e si diffuse

prevalentemente in Asia e negli Stati Uniti. In Italia i decessi furono circa 20.000.

Occorre specificare che con il termine di pandemia si indica una malattia epidemica con una diffusione tale da coinvolgere numerose nazioni e raggiungere un numero di contagiati e di decessi largamente superiore alle abituali forme stagionali.

Tra la fine del ventesimo secolo e i primi decenni del ventunesimo si sono riscontrati nuovi casi di epidemia prevalentemente causati da virus di provenienza animale.

1. L'Aviaria è causata da un virus influenzale tipo A che normalmente infetta gli uccelli selvatici e il pollame domestico. I primi casi umani sono stati identificati nel 1997 di nuovo ad Hong Kong tuttora vengono segnalati soprattutto in Asia e nel Medio Oriente.
2. Mucca pazza, diagnosticata nel 2001 in tutto il Regno Unito dove sterminò gli allevamenti bovini per poi diffondersi sul continente europeo. La malattia trasmessa all'uomo con il consumo di carni contagiate era imputabile ad un prione, ossia ad una

- proteina animale che assume una forma errata e induce il cambiamento in altre proteine che finiranno col provocare danni irreversibili cerebrali.
3. La SARS (sindrome respiratoria acuta grave) indotta da un coronavirus è partita dall'Asia nel 2003 dove i portatori iniziali sono risultati i pipistrelli *ferro di cavallo*, i cani procioni, gli zibetti.
  4. La malattia da virus Ebola (EVD) primitivamente definita come sindrome emorragica è determinata da un virus reperibile in scimmie, pipistrelli, antilopi isolato nella repubblica democratica del Congo nel 1976, in prossimità del fiume Ebola. Il contagio si verifica con il contatto di sangue, secrezioni e carni di animali portatori. Sono colpiti il fegato, i reni, l'apparato respiratorio in presenza di febbre elevata e di manifestazione emorragiche diffuse.
  5. La Suina, altra forma virale trasmessa dal consumo di carni animali, si è presentata inizialmente in Messico dove ha causato 18000 morti su 482000 contagiati.
  6. L'HIV/AIDS. Occorre distinguere tra HIV (virus dell'immunodeficienza umana) responsabile della distruzione di un tipo di globuli bianchi, i linfociti T o CD4 protagonisti della risposta difensiva dell'organismo con la soppressione di batteri, virus e funghi. L'AIDS (sindrome da immunodeficienza acquisita) è un quadro patologico che può verificarsi anche diversi anni dopo il contagio e consiste nell'incapacità del soggetto colpito di resistere anche alle infezioni più banali. Le prime manifestazioni si ebbero nel 1981 e il numero dei decessi ammonta a circa tre milioni di morti. Dal 1996 la terapia farmacologica è riuscita a bloccare il decorso della sindrome riducendola ad una patologia cronica, raramente letale.

La storia della peste comprende tre grandi pandemie imputabili al batterio *Yersinia pestis*.

Si ipotizza che assieme abbiano causato oltre 200 milioni di morti.

La prima fu definita Peste di Giustiniano. Lasciata l'Etiopia, sede iniziale, si diffuse rapidamente verso Costantinopoli, capitale dell'Impero Romano d'Oriente. Le stime più accreditate indicano un numero di vittime molto superiore ai 50 milioni. Serbatoio del batterio è il ratto. La pulce è il veicolo: punge il ratto e ne aspira sangue infetto che contiene le *Yersinie*. Queste trova-

no ambiente idoneo per moltiplicarsi e finiscono con l'ingolfare il sistema digestivo della pulce. Quando la pulce si trova in questa condizione diviene più aggressiva e punge l'uomo, solitamente nelle zone ascellari e inguinali. Oltre a sintomi quali febbre, debolezza, nausea, vomito, stato soporoso si verifica un notevole ingrossamento dei linfonodi zionali e la setticemia successiva provoca alterazioni circolatorie con devastanti fenomeni gangrenosi.

La seconda pandemia, descritta dettagliatamente e più devastante, dilagò verso la metà del quattordicesimo secolo ed è nota come Peste Nera. Importata dalla Cina attraverso l'Impero Mongolo si diffuse in Turchia per raggiungere l'Europa, Inghilterra compresa. Tra il 1347 e il 1480 si ripresentò nelle maggiori città europee colpendo in maggior parte soggetti giovani o poveri. Nella sua prima apparizione Firenze fu essa letteralmente in ginocchio. L'Elba subì gli effetti della peste nel 1348 col risultato di vedere ridotto il numero dei suoi abitanti sotto i 2000.

La terza pandemia partì ancora dalla Cina nel 1855, propagandosi a Hong Kong, Canton, Bombay, per raggiungere Africa, Europa, Hawaii, India, Giappone, Filippine e Sud America.

Altra patologia virale in grado di risultare letale nel 30% dei casi era il Vaiolo, malattia dichiarata ufficialmente eradicata nel 1980 grazie all'impiego mondiale del vaccino.

Tra il 165 e il 180 dopo Cristo una pandemia di vaiolo, portata dalle truppe imperiali romane, di ritorno dal vicino oriente uccise 5 milioni di persone.

La seconda pandemia ebbe luogo tra il 251 e il 266 D C. Si narra che a Roma morissero 5000 persone al giorno.

Nel 1581 il vaiolo uccise metà della popolazione di Hispaniola.

Il vaiolo è una malattia infettiva contagiosa causata da due varianti del virus Variola: Variola maior e variola minor. Il virus si localizza nella piccola circolazione della cute, del cavo orale e della faringe. Sulla pelle si manifestano eruzioni maculo-papulari e, in seguito, vescicole rilevate piene di liquido che, se il malato sopravvive, si rompono lasciando cicatrici deturpanti, specie sul volto. Se le vescicole si presentano sugli occhi ne può derivare cecità per ulcere corneali.

Sulla mummia del faraone Ramses V sono state rinvenute cicatrici vaiolose.

Guerre, carestie, catastrofi naturali, pandemie e tanti altri eventi negativi, capaci di mettere a rischio il benessere o la sopravvivenza di una comunità, in passato inducevano molte persone a riunirsi in preghiera



## Immagin al tempo della Spagnola



per implorare la misericordia divina. Quelle stesse assemblee potevano incentivare la possibilità di contagio, ma testimoniavano il riconoscimento della fragilità umana e la necessità di rivolgersi all'Ente Supremo. Oggi, costretti ad un necessario e salvifico domicilio coatto, leggiamo, passiamo ore davanti al televisore per ascoltare l'ennesimo bollettino di guerra oppure cerchiamo sui social una scenetta o una battuta che ci strappino un sorriso. Dove sono finite la religiosità, il

rispetto se non l'amore per il prossimo, il gusto di un dialogo serio teso ad arricchirci spiritualmente?

Dichiararsi cristiano cattolico può esporre a critiche e derisioni in un mondo sempre più laicizzato, ma chi ha fede non si nasconde e rende testimonianza, sicuro delle proprie verità. Il Padre Nostro finisce con un'invocazione: **Liberaci dal male.**

Una preghiera arriva più lontano di mille discorsi.



*Umberto Innocenti*

**I**l flash è una semplice e potente fonte di luce ausiliaria che permette di avere sempre a disposizione una elevata potenza di illuminazione, può essere utilizzato per riprese in interni ed in esterni, sia per aggiungere luce che per rendere più efficace o migliore l'illuminazione naturale disponibile. Quando acquistiamo un flash dobbiamo tener conto che la sua potenza è espressa dal

numero guida (N G). Il numero guida si basa sulla capacità di esporre correttamente un soggetto ad una data distanza (espressa in metri) e sensibilità 100 ISO, da questo deduciamo che più alto è il NG più è performante il flash.

Il bello della fotografia consiste, però, nell'impadronirsi delle tecniche per sfruttarle a proprio favore.

Ciò include sapere quando e come utilizzarlo, così come avere delle conoscenze di base sulle situazioni in cui è più opportuno farne a meno.

Ovviamente, nelle condizioni di scarsa illuminazione, come gli ambienti interni, la fotocamera necessita di una sorgente luminosa maggiore, che può essere ottenuta tramite il flash incorporato interno oppure montando un flash esterno separato. Spesso però sparare una luce cruda direttamente sul soggetto non è la situazione ideale perché crea ombre indesiderate o rischia di appiattire la nostra ripresa.

Di solito i fotografi usano pannelli riflettenti, per noi ingombranti e non facilmente trasportabili, per ovviare a tutto questo è sufficiente indirizzare la luce del flash al soffitto o ad una qualsiasi parete riflettente.

Dobbiamo tener conto di almeno tre situazioni in cui il nostro flash non serve:

1. Quando il soggetto si trova talmente lontano dall'obiettivo che la sua luce non può arrivare ad illuminarlo.
2. Quando il flash provoca troppi effetti collaterali, per esempio quando ci sono troppe superfici riflettenti nella nostra inquadratura

(vetri, specchi e oggetti luccicanti) perché la luce torna indietro verso la telecamera andando a rovinare la foto. Un esempio sono gli occhi rossi (i flash più recenti possiedono una tecnologia che consente di impostare la modalità per eliminare questo inconveniente intervenendo tramite alcuni pre lampi inviati per provocare la chiusura dell'iride prima del lampo vero e proprio, evitando così la formazione degli occhi rossi).

3. Meglio evitare l'uso del flash in tutte quelle situazioni in cui l'intera fotografia appare come innaturale e slavata. (questo inconveniente si può risolvere, come accennato prima, orientando la lampada del flash verso il soffitto o qualsiasi altra parete che può riflettere la luce, di solito a 45 gradi).

Il flash consente di aggiungere un'altra dimensione alla tua fotografia. Mentre a volte non avrai altra scelta, in altri casi l'uso del flash ti consente di lasciare spazio alla creatività. Indipendentemente dal tipo di fotografia, saper utilizzare il flash in modo appropriato è un'altra abilità che si aggiunge a quelle già in tuo possesso per motivare ed espandere la tua passione per la fotografia.

## C'era una volta l'Afghanistan

*Francesco Andreani*



*Fra i bambini di un orfanotrofio*

**A**nche in questa nuova fase della mia vita, da quando ho lasciato il servizio attivo, continuo a seguire a distanza gli eventi che accadono in quelle regioni del mondo dove ho prestato servizio per molti anni. Se vivi intensamente in luoghi così diversi dal tuo Paese di origine, una parte di te rimane per sempre laggiù, tra le Moschee Blu e i Suq della Siria, lungo le sponde della Neretva in Bosnia Erzegovina e del Litani Ri-

ver in Sud Libano, tra le dune del deserto del Sahara, lungo le pianure aride della costa della Somalia o sulle montagne impervie dell'Hindu Kush in Afghanistan.

Qualche settimana fa leggevo di un nuovo attacco terroristico a Kabul, nonostante l'accordo di pace fra Stati Uniti e Talebani sia stato appena firmato, che ha causato l'ennesima strage d'innocenti, senza guardare l'età o il sesso delle persone.

È una violenza che ormai da molti anni si ripete a cadenze sempre più ravvicinate e non risparmia luoghi di culto, lo svolgimento di cerimonie, i Ministeri, le Ambasciate, le banche, le stazioni televisive o gli abituali spostamenti delle persone lungo le strade polverose del Paese, cancellando la parola "normalità" dalla vita di ciascun Afgghano. Questo Paese che sembra così lontano dalla nostra realtà, è entrato prepotentemente nella vita di centinaia di migliaia di famiglie italiane che negli ultimi vent'anni hanno visto partire, per portare la pace in Afghanistan, mariti, mogli, figli e nipoti. Cinquantaquattro di loro non sono più tornati da quelle montagne e molti di più hanno fatto rientro nelle loro case con menomazioni fisiche e psichiche, che si porteranno dietro per tutta la vita e di cui nessuno mai parla. La domanda da porsi è perché l'Afghanistan è ancora in queste condizioni di totale instabilità, nonostante la NATO abbia pagato un prezzo altissimo di vite lasciate sul terreno e impegnato fondi smisurati, per stabilizzare il Paese, attraverso la missione ISAF, durata 13 anni e nata per rovesciare il regime dei Talebani e dare la caccia a Bin Laden responsabile dell'attacco alle torri gemelle e negli ultimi sei anni con la missione Resolute Support, tesa a garantire l'assistenza, la consulenza e l'addestramento delle Forze di Sicurezza Afgghane, senza più impegnare le Forze Occidentali in combattimenti diretti. A onor del vero, l'Afghanistan ha smesso di essere una nazione "normale" dall'invasione dell'Unione Sovietica del 1979, che ha generato una guerriglia, sovvenzionata grazie agli enormi finanziamenti arrivati da Stati Uniti e dai Paesi Arabi per sconfiggere i sovietici, trasformatisi poi in una guerra civile tra le principali sette etnie, divise tra sunniti e sciiti, che popolano il Paese, che parlano ognuno un idioma diverso e che mantengono questa nazione tuttora in una guerra perenne. Io di tutto ciò posso raccontare la mia esperienza diretta.

Mi hanno comandato in Afghanistan tre volte, passandoci due anni e mezzo della mia vita, ma ogni missione è stata completamente diversa dall'altra a causa delle condizioni di sicurezza che il Paese garantiva alle Organizzazioni Internazionali presenti sul territorio, per cercare di ridare a questo popolo dignità e un'esistenza normale. Quando sono entrato nel Paese la prima volta a Herat, antichissima città al confine con l'Iran e sede tuttora del Contingente Italiano, era il luglio del 2006, c'era un caldo bestiale e venivo da quindici ore di C130, ammassati l'uno sull'altro con tre scali per rifornirci di carburante, in cui potevi scendere restando solo sulla pista di atterraggio e al Cairo controllati da un cordone armato delle Forze di Sicurezza Egghiane. Eravamo stati accolti dalla popolazione afgghana con grande entusiasmo perché penso che credesse ancora che la NATO, dopo aver cacciato i talebani, li potesse difendere dal ritorno degli studenti

delle scuole coraniche, che avevano preso con una ferocia inaudita il potere dopo il ritiro delle forze sovietiche dal Paese, istituendo la Shari'a, tornando a far ricorso all'amputazione delle mani per reati di furto e alla lapidazione per gli adulteri. Quando esci dall'aeroporto di Herat c'è un viale alberato che porta in centro città, nel periodo talebano mi raccontavano i vecchi che ogni giorno, in ogni albero, trovavi persone appese, lasciate lì per un tempo indefinito, monito per tutti di quello che sarebbe accaduto se si fossero ribellati alla legge coranica imposta in tutto il Paese. La nostra base operativa era dislocata in centro città, la NATO aveva requisito una serie di case e tirato giù muri che in origine segnavano i confini delle singole proprietà, creandone una sola: il Regional Command West, a guida italiana. La ragione di stabilire il Comando in mezzo alla popolazione locale, accettando il rischio che ne comportava, era quella di farsi accettare più facilmente dalla gente, per comprendere le loro esigenze e poter dare una mano mirata per aiutarli a tornare a quella normalità che mancava da troppo tempo. A Herat si girava armati ma da soli, senza alcuna scorta, sia in macchina con il giubbotto antiproiettile sotto il sedere, che a piedi per il Suq dove la gente ti offriva il tè all'angolo delle strade e i prodotti locali, spezie, stoffe, tappeti, che vendevano nei piccoli negozi che si susseguivano uno attaccato all'altro. In quel periodo in Afghanistan arrivava un fiume di soldi dall'Occidente. Li utilizzavamo, con l'aiuto di una "Riserva Selezionata" d'ingegneri, architetti e medici reclutati ad hoc in Italia, per scavare pozzi per garantire acqua potabile a tutti per prevenire malattie, per le protesi per i bambini che avevano perso gambe e braccia sulle mine lasciate nei campi dai talebani, per le stufe per riscaldare gli orfanatrofi, ce ne erano almeno quattro in città e per la ricostruzione delle scuole per riportare le bambine in classe. L'assistenza sanitaria e la distribuzione di medicine e vaccini veniva assicurata ad una lunga fila di persone che si presentava ogni mattina, paziente e disciplinata, fuori dalla Base NATO. Rificemmo il campo sportivo e la Juventus mandò palloni e maglie per un "esercito" di giocatori, distribuimmo viveri e vestiti per aiutare il personale delle moschee e il nostro genio militare aggiustò, per quanto fosse possibile, le strade per renderle percorribili alle auto.

Abbiamo anche provato a cambiare un'economia locale basata sul commercio dell'oppio, coltivato dai contadini nel proprio campo come se piantassero patate, senza nessuna consapevolezza di fare qualcosa di proibito o di sbagliato. Dopo il ritiro delle truppe sovietiche, l'oppio fu una manna per la popolazione locale, essendo un raccolto ideale per un Paese devastato dalla guerra perché richiedeva pochi investimenti di capitale e facile commercializzazione.

L'intervento della NATO in Afghanistan, oltre l'obiettivo di sconfiggere il terrorismo, era di porre fine alla produzione di oppio afgano. A Herat nel 2006, su come affrontare il problema, c'erano due filosofie diverse: gli inglesi iniziarono un'eradicazione totale forzata del papavero dal territorio supportati dall'Agenzia locale delle Nazioni Unite per il controllo della Droga e del Crimine Organizzato. Ma quando il primo ufficiale Britannico, responsabile del progetto, fu trovato decapitato e non fu l'ultimo, si resero conto che un programma così drastico non considerava il fatto che i contadini non avevano più risorse per mantenere le proprie famiglie e non c'era modo di proteggerli dalle incursioni dei Talebani che non erano disposti a perdere gli introiti che l'oppio gli garantiva per l'acquisto delle armi e il modo di procedere subì un repentino rallentamento. L'Italia provò a risolvere il problema cambiando il tipo coltivarazione, donando ai contadini sementi di zafferano da piantare nei campi, per sostituire la coltivarazione del papavero. Ma andarono incontro a due problemi di difficile soluzione: al contrario dell'oppio, non c'era in atto un sistema per la commercializzazione dello zafferano dentro e fuori dal Paese, a cui gli stessi contadini avrebbero dovuto provvedere senza averne la capacità e il secondo, ancora più grave, erano sempre i talebani, organizzatori e primi beneficiari del commercio della droga, che sterminavano le famiglie dei contadini che provavano ad aderire al nostro progetto. Il risultato di questi tentativi che si sono ripetuti negli anni è nei numeri attuali: nel 2018 in Afghanistan sono state prodotte 8.000 tonnellate di oppio, 80% della produzione mondiale! Ma non tutto è andato male come con l'oppio. Nel 2006, con l'aiuto delle Agenzie delle Nazioni Unite presenti sul territorio, vennero organizzate le prime elezioni libere del Paese, con difficoltà immense per trovare candidati non legati ai talebani, per convincere la gente ad andare a votare perché nelle campagne i talebani infiltrati nella popolazione minacciavano di morte chiunque si avvicinasse ai seggi elettorali organizzati in tutta la Regione e per l'ostinazione degli uomini di sentirsi in diritto di votare anche per le donne! Le donne, non moltissime per la verità, si presentavano al seggio con il burqa, intingevano il dito senza mostrare il viso nell'inchiostro indelebile e davano con coraggio il loro voto. Lo scrutinio dei voti durò oltre tre mesi, con molti brogli, schede rubate, scrutinatori che buttavano dentro l'urna manciate di schede precompilate stampate clandestinamente dai candidati, seggi andati a fuoco e mi fermo qui. Comunque fosse andato, era il primo passo verso una "specie" di democrazia ritrovata dopo quasi trent'anni.

Oltre fare da collegamento tra l'ONU e la NATO per l'organizzazione delle elezioni, mi occupavo dei rapporti tra il Comandante di ISAF a Herat e il mondo che ci circondava,

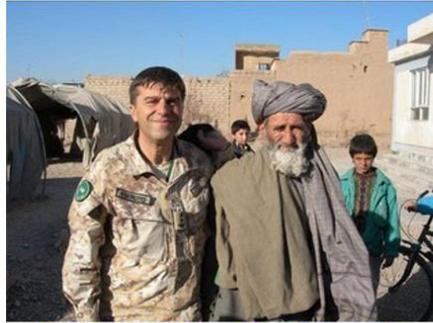
fatto di organizzazioni umanitarie, governatori locali e forze di sicurezza da addestrare. I momenti in cui era più difficile sentirsi sicuri era quando ci muovevamo da Herat all'interno della Regione Occidentale, per incontrare quelle autorità con cui dovevamo interagire. Lo facevamo la gran parte delle volte in elicottero perché le strade erano difficili da controllare, dove passavi un'ora prima in sicurezza, poco dopo potevi trovare ordigni esplosivi, nascosti nei canali di scolo delle acque piovane che passavano sotto la strada, fatti saltare con lo squillo di un cellulare o dei cecchini nei punti un cui la via si restringeva. Ma anche l'elicottero aveva i suoi rischi perché per andare a Shindad, Farah, Qala-i-Naw o Chaghcharan lungo il confine con l'Iran o il Turkmenistan, attraversavi valli e deserti da cui i talebani rifugiatisi fuori dai centri urbani, tentavano in ogni modo di far cadere l'elicottero. Quando venivamo ingaggiati e i colpi incominciavano a fischiarti intorno, il pilota iniziava manovre di evasione durante le quali non avevi più la sensazione, con il cuore in gola, di dove fosse il cielo e dove la terra. Momenti come questi, li avevo già vissuti in Somalia e in Sud Libano a cavallo tra gli anni ottanta e novanta, ma la realtà è che non ti ci abitui mai a queste cose e quando rientravi la sera in aeroporto ad Herat, tiravi un grosso sospiro di sollievo. Quando cadde uno di questi elicotteri Cougar delle Forze Armate Spagnole, con cui volavamo tutti, disposero 17 bare in fila nell'hangar dell'aeroporto di Herat, coperte dalla bandiera della nazione di appartenenza delle persone. In tutti questi anni trascorsi in missioni "per la pace", ho visto troppi soldati, di ogni nazione, tornare a casa avvolti da una bandiera e il ricordo di quei momenti agita ancor oggi qualche notte del mio sonno.

Questa situazione di calma, almeno in città, cessò all'improvviso una mattina, quando una persona guidò la sua macchina piena di esplosivo contro un nostro veicolo che ogni mattina andava all'aeroporto a prendere il pane. Quella sicurezza con cui ci muovevamo per la città non esisteva più, ma il peggio doveva ancora arrivare da lì a poco. Era il 3 febbraio, un venerdì, i danesi avevano pubblicato su un loro giornale satirico la caricatura di Maometto e la rivolta scoppiò in tutti i Paesi Islamici, a Herat, all'uscita dalle Moschee dopo la preghiera, migliaia di persone prima presero d'assalto l'ONG danese che aveva sede in città, ammazzando i pochi stranieri rimasti, poi si riversò lungo il muro del Comando di ISAF tirando pietre e sparando colpi di kalashnikov. La protesta andò avanti per almeno quattro giorni, non si usciva dalla base e si viveva in uno scantinato adibito a refettorio, fino a quando tutto cessò, all'improvviso così com'era iniziato. Ma noi siamo un Paese di navigatori, santi e poeti e dopo qualche giorno il nostro Ministro delle Riforme di allora, Roberto Calderoli, si presentò al telegiornale delle venti su

## Photo gallery



*Relitto di blindato*



*Con il preside di una scuola*



*Dall'elicottero*



*Donne in burka*



*Moschea Blu*



*Immagini di strada*

RAI 1, sbottonandosi la camicia e mostrando una maglietta con stampata la vignetta ironica dei danesi su Maometto. La mattina la protesta riprese, la bandiera italiana alta su un pennone al centro del cortile del Comando era diventata un richiamo per chi volesse scatenare la sua rabbia, si sentivano esplosioni ovunque. Dopo una settimana della nostra Base non restava un vetro sano alle finestre e i muri erano bucherellati dai colpi sparati. Alle quattro del mattino, chiusi den-

tro i blindati delle Forze Speciali, lasciammo la città per l'aeroporto, tutto era cambiato per sempre, i Talebani erano riusciti seminando violenza e terrore a riportare la popolazione dalla loro parte e me ne accorsi di persona tre anni dopo, quando atterrai all'aeroporto Kaia di Kabul per una nuova e lunga missione di un anno, ma questo, se ne avrete voglia, ve lo racconterò la prossima volta.



*Al termine di quest'anno lionistico, per i noti motivi di emergenza sanitaria, non è stato possibile dar luogo fisicamente alla celebrazione della Charter Night con il tradizionale incontro di chiusura dell'anno lionistico durante il quale, oltre al passaggio della campana e all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo, avviene la distribuzione del 2° numero del Notiziario a soci lions ed ospiti. Ma la composizione e la stampa del fascicolo è comunque proceduta regolarmente. Per la distribuzione abbiamo potuto approfittare della disponibilità del lion Piero Paolini, collocando uno stock di giornali nel suo negozio di elettrodomestici, dove soci ed amici possono ritirarlo personalmente.*

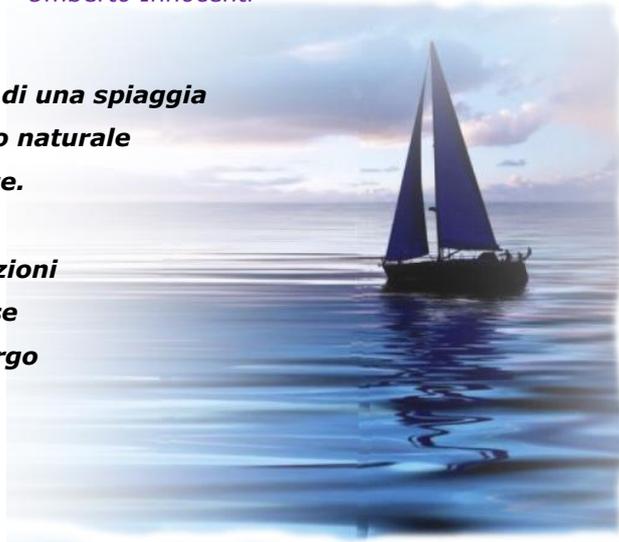


## II

*Umberto Innocenti*

***Ci troviamo ancora lì  
seduti in ordine sparso su di una spiaggia  
davanti ad un palcoscenico naturale  
teatro di strane circostanze.***

***Pregni di grottesche situazioni  
osserviamo senza interesse  
una barca che prende il largo  
con calma lasciandoci  
ricchi di voglie non tolte.***



## ***Il mare piccolo***

*Luciano Gelli*

***Ho navigato in una conca azzurra  
con l'acqua che s'increspava  
ad ogni refole di vento.  
È minuscolo il mio mare  
ma sempre bastante per darmi un'emozione  
che possa lasciare senza fiato.  
Forse ciascuno di noi ha  
il mare che si merita.  
Appena nato ero già  
pronto per la resa,  
troppo fragile per  
sopportare le onde,  
troppo umano per sperare in qualcosa  
che durasse poco più di un battito di ciglia.  
Ecco perché quella distesa  
sempiterna e liquida mi fa paura  
appena mi avvicino.  
Eppure non posso immaginare di lasciarlo,  
troppa la gioia che provo nel suo abbraccio,  
tanta la pace che calma ogni dolore.  
Mare di libertà, dono di Dio.***





# ACQUISTA ELBANO

## Sostieni l'economia dell'Isola d'Elba

**Il crollo netto degli affari dovuto al Corona Virus e il malcostume autolesionistico degli elbani.**

**Gli elbani** spendono fuori dall'isola più di sei euro su dieci. Il 57% delle spese sono compiute fuori dal territorio.

**Scorporati** significano che viene acquistato fuori il 90% dell'abbigliamento – tetto massimo – ma anche il 30% dei generi alimentari (il settore minimo).

**Tra questi due** estremi sono comprese le percentuali di tutte le altre merceologie.

**Questo genera** un fiume di denaro che abbandona il nostro territorio, valutabile in circa 120 milioni di euro l'anno.

**Se con 1 milione** di giro d'affari in una piccola o media impresa si creano da 6 a 8 posti di lavoro, (compreso quello dell'imprenditore) ecco che i 120 milioni generano circa 840 posti di lavoro per 12 mesi.

**Riflettiamo:** Ogni volta che un elbano va a spendere i propri averi fuori dall'Elba procura del male a se stesso e alla sua famiglia.

**Obiezione:** In continente si spende meno!

**Ammesso e non concesso**, non preferiresti pagare poco di più, avendo la disponibilità economica di farlo? Con la sicurezza e la garanzia dell'esercente del territorio?

**La verità** è che è necessaria un'inversione di tendenza che può derivare solo dal far capire ai cittadini dell'Isola d'Elba che spendendo e investendo sulla nostra isola le risorse raccolte sul territorio continuerebbe a restare sulla nostra isola con grande beneficio per tutti.

**Come provare a farlo:** Con "Acquista elbano. Sostieni l'economia dell'Isola d'Elba"

**Sintesi**  
**Ecco ancora in breve le azioni**

**Acquista elbano** si realizzerà attraverso una massiva campagna pubblicitaria\* mirata prima far ragionare i fruitori del messaggio sulla scelta di comprare sul territorio, poi rieducare le credenze attuali sugli acquisti, Internet in primis.

**Affiliando** quante più attività possibili per rendere la rete efficiente e funzionante attraverso :

**Sito di Riferimento** contenete:

Insegna, 4 foto sostituibili per 4 volte anno, offerte e descrizione

**Qualità del servizio**  
**Disponibilità dei prodotti merceologici**  
**Nuove opportunità di acquisto**  
**Possibilità per il cliente di usufruire di promozioni**  
**Vantaggi per i clienti fidelizzati**  
**Nuovi servizi al cliente**  
**Offerta di convenzioni vantaggiose per i clienti.**

\*Professionista del commerciale dedicato, sito internet, maxi-affissioni, manifesti e locandine, volantini, banner nelle home page degli organi di stampa, pubblicità sui quotidiani, spot tv spot radiofonici, comunicati stampa, adesivi, brochure, presenza in manifestazioni.

**Sponsorship:** Il costo è di € 150.00 l'anno. (€ 50,00 per il 2020). Prezzi escluso iva

Commissione per 2020/21/22  
Pagamento  
€ 50,00 Agosto 2020  
€ 150,00 Agosto 2021  
€ 150,00 Agosto 2022

**Main sponsor:** Logo dell'azienda in tutte le azioni pubblicitarie descritte, spazio in Home Page del sito dedicato, descrizione dell'attività in tutti i comunicati stampa. Totem con logo e QR code sul territorio. Per partecipare come capofila al progetto per sostenere la campagna pubblicitaria e quanto esposto  
Costo € 1.200.00 (600.00 per il 2020) Prezzi iva esclusa  
Commissione per 2020/21/22  
Pagamento 600.00 € Agosto 2020  
1.200.00 Agosto 2021  
1.200.00 Agosto 2022

**LIVE**  
srl

ORGANIZZAZIONE EVENTI e SPETTACOLI - AGENZIA di STAMPA e COMUNICAZIONE - AGENZIA di PUBBLICITA'  
Viale Teseo Tesei 12 Portoferraio - [agenzia@livesrl.info](mailto:agenzia@livesrl.info) - 348 380 33 86



## **Interventi ed elargizioni**

Acquisto coppa per Tennis Club	50,00
Donazione alla Lions Clubs International Foundation, tramite acquisto di decorazioni natalizie	250,00
Acquisto set faretti per Associazione Diabetici	300,00
Acquisto materiali per Caritas Parrocchia di S. Giuseppe	608,00
Acquisto materiale scolastico per Istituto Isis	212,00
Buoni libro per vincitori concorso Un Poster per la Pace	300,00
Contributo all'Avvocatura Elbana per organizzazione convegno alla sala congressi dell'Hotel Airone	300,00
Acquisto poltrona oncologica per Ospedale Elbano	2.305,00
Fornitura termometri frontali per Ospedale Elbano	200,00
Fornitura buoni spesa per Caritas S. Giuseppe e Associazione Insieme per l'Elba	5.800,00
Fornitura lt. 40 di gel igienizzante per farmacia Ospedale Elbano	500,00
Donazione alla Lions International Foundation	500,00
Fornitura di un tablet per studenti Istituti Superiori di Portoferraio	450,00
Attrezzatura ad orto di un resede del Centro Diurno di Casa del Duca	265,00
<b>TOT.</b>	<b>12.040,00</b>



## **Spigolature**



Riproduciamo l'immagine del gonfalone che ha rappresentato il nostro Club alla Convention di Milano, riportato dal lion Marino Sartori che vi ha partecipato come facente parte dello staff, e una targa di riconoscimento assegnata allo stesso Sartori per aver contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

**MARINO SARTORI PRESIDENTE DELLA 5ª CIRCOSCRIZIONE**  
All'ultimo momento apprendiamo che Marino Sartori è stato nominato Presidente della 5ª Circoscrizione del Distretto 108LA per l'anno lionistico 2020-2021.



**DIRETTORE RESPONSABILE DELLA ZONA DISTRETTO DELL'ELBA.**

È questo il nuovo incarico assegnato al nostro Lion Fabio Chetoni che fino ad oggi ha ricoperto il ruolo di coordinatore delle attività farmaceutiche della Zona distretto dell'Elba.

A Chetoni, responsabile sport del nostro club, giungano i complimenti e gli auguri di una continua ascesa nella sua carriera.



Cari Chiara e Carlo, benvenuti nel club dei nonni!  
L'accesso al club è stato validato dalla nascita di Rosario, avvenuta lo scorso 4 maggio.  
Dal Notiziario infiniti auguri, oltre che ai nonni, ai genitori Caterina Burchielli e Diego Ancona.



Alcuni screeshots della partecipazione di Antonio Arrighi su RAI1 allo spettacolo di prima serata "SOLITI IGNOTI" e, sotto, ritagli di giornali sul successo delle sue produzioni innovative.

PORTO AZZURRO

## A Giulia Arrighi l'Oscar green assegnato da Coldiretti

La giovane agronoma è stata premiata a Roma per il progetto Nesos dalla ministra dell'agricoltura Teresa Bellanova

PORTO AZZURRO. Si festeggia spesso in casa Arrighi, a Porto Azzurro. Dopo che Antonio, il titolare della tenuta agricola omonima, ha vinto un titolo di livello mondiale con il progetto di riproduzione del vino alla maniera dell'antica Grecia 2400 anni fa, dopo che lo stesso è stata alla ribalta della trasmissione "I soliti ignoti" condotta da Amadeus, ecco che sua figlia Giulia ha trionfato nel premio nazionale Oscar Green, nel settore creatività, gestito dalla Coldiretti.

«I concorrenti in totale erano circa 1500 con relativi progetti - spiega orgogliosamente il padre Antonio Arrighi - e dopo aver vinto il titolo a livello regionale Giulia è stata inviata alla fase nazionale, dove erano rimasti selezionati solo diciotto progetti ed è aggiudicata il titolo nel settore creatività, sempre per l'esperienza della produzione Nesos, il vino greco antico, a cui ha partecipato nella nostra azienda. È stata premiata dal ministro dell'agricoltura Teresa Bellanova e dal presidente della Coldiretti Ettore Prandini e nella giuria erano presenti illustri personaggi tra cui l'ex ministro Pecoraro Scania».

La sede della Coldiretti a Roma è vicina al Quirinale, sede del presidente della Repubblica e in tal luogo la



Giulia Arrighi con la ministra

famiglia Arrighi ha quindi realizzato uno stand elbano, per ricordare la potenzialità elevata delle produzioni enogastronomiche dell'isola.

Nella sua presentazione la giovane, prossima a laurearsi a Firenze, ha fatto presente che: «Con il metodo greco antico i grappoli appena raccolti, vanno immersi così da accelerare il processo di fermentazione e restituire quella salinità al palato che faceva impazzire i commensali ai banchetti degli antichi signori dell'Impero Romano. Questa tecnica consente di non utilizzare solfiti. L'unico disinfettante antiossidante naturale impiegato nella produzione è il sale del mare».

Insomma, un riconoscimento importante per la giovane elbana e, di conseguenza, una buona pubblicità per l'isola d'Elba, le cui produzioni di qualità sono in questi ultimi anni cresciute e sempre più apprezzate oltre il canale.

Stefano Bramanti

Tel 0565-195400  
mail: [elbar@calinet.it](mailto:elbar@calinet.it)  
9 - 393 0735901  
17770  
calinet.it

ANTONIO ARRIGHI E NESOS OSPITI DELLA RUBRICA DEL TG2 EAT PARADE  
Scritto da ER  
Sabato, 01 Febbraio 2020 10:01

Antonio Arrighi e Nesos il 'suo' vino marino di nuovo protagonisti in TV.  
Nella puntata di ieri, venerdì 31 gennaio, della rubrica del TG2 Eat Parade si racconta la storia del progetto di ricerca e l'esperimento dell'Ansonica calata a 10 metri di profondità in ceste di vimini.

## Nesos, il vino elbano dal mare su Rai 2 - VIDEO

Mi piace 94 | Condividi | Tweet | Condividi



Il vino dell'azienda agricola elbana Arrighi realizzato grazie al connubio fra uva e mare è stato protagonista nel programma Eat Parade del Tg2

ROMA — Nesos, il vino prodotto con l'uva fatta appassire nel mare dell'Elba dall'azienda agricola Arrighi di Porto Azzurro ieri sera è stato protagonista ad Eat Parade, il programma del Tg2 nato alle eccellenze enogastronomiche italiane.

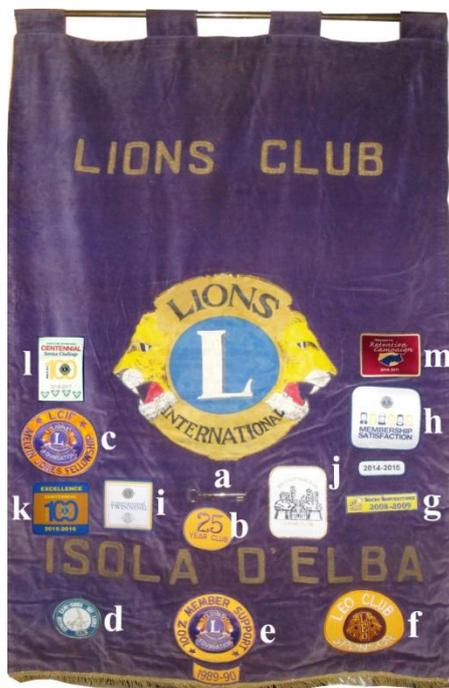
QUI news Elba.it



## ORGANIGRAMMA del Lions Club Isola d'Elba Anno Lionistico 2020 - 2021

<b>Presidente</b>	Alessandro	Moretti	<b>Comitato Soci</b>
<b>Past Presidente</b>	Gabriella	Solari	<b>Presid.</b> E. Bolano
<b>1° V. Presidente</b>	Ciro	Satto	<b>Membro</b> A. Massarelli
<b>2° V. Presidente</b>	Roberto	Forti	" E. Niccolai
<b>Segretario</b>	Gabriella	Solari	<b>Probi Viri</b>
<b>Tesoriere</b>	Luciano	Ricci	<b>Presid.</b> M. Bolano
<b>Cerimoniere</b>	Francesco	Andreani	<b>Membro</b> A. Scarpa
<b>Censore</b>	Piero	Paolini	" P. Cortini
<b>Consiglieri:</b>	Filippo Arcucci, Antonio Arrighi, Giorgio Barsotti, Luca Bartolini, Alessandro Bracalli, Elvio Bolano, Antonella Giuzio, Umberto Innocenti, Elio Niccolai.		<b>Commissione Service</b> M. Sartori
<b>Comunicazione</b>	Vittorio G. Falanca		<b>Comitato Targa Lions</b>
<b>Inf. Technology</b>	Marcello Bargellini		<b>Presid.</b> L. Gelli
			<b>Membro</b> G. Sambuco
			" A. Bomboi
<b>Resp. occhiali usati</b>	Piero Paolini	<b>Resp. Sport</b>	Fabio Chetoni
<b>Resp. LCIF</b>	Alberto Spinetti	<b>Resp. Leadership</b>	Alessandro Rossi
<b>Coordinamento</b>	<b>Presidente</b> L. Rizzo	<b>Componenti:</b>	C. Burchielli, F. Diversi, L. Gelli, F.P. Menno
<b>Medicina e Salute</b>			

## IL GONFALONE del Lions Club Isola d'Elba



Il nostro gonfalone è l'originale consegnato al Club al momento della fondazione avvenuta nel 1968.

**a** *CHIAVE D'ARGENTO per la terza posizione ottenuta nella graduatoria per la raccolta di fondi a favore della lotta contro il diabete durante l'anno lionistico 1990-91, sotto la guida del Presidente Vinicio Della Lucia, nell'ambito del Distretto 108L che allora comprendeva Lazio, Sardegna, Toscana e Umbria;*

**b** *MEDAGLIONE per il venticinquesimo anno di esistenza, conferito al Club nel 1993;*

**c** *MEDAGLIONE LCIF Melvin Jones Fellowship;*

**d** *MEDAGLIONE per la costante contribuzione al servizio cani guida;*

**e** *100% MEMBER SUPPORT per il costante sostegno alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) che si occupa di immediati e mirati interventi in tutto il mondo laddove si verificano calamità;*

**f** *LEO CLUB SPONSOR per la sponsorizzazione del Leo Club Isola d'Elba, fondato nell'anno sociale 1994-95;*

**g** *CAMPAGNA RACCOLTA OCCHIALI USATI 2008-2009 fregio per socio sostenitore.*

**h** *MEMBERSHIP SATISFACTION per incremento soci a.l. 2015-2016*

**i** *INTERNATIONAL TWINNING per gemellaggio con L.C. Lugano Monte Brè*

**j** *ASS. INT. CITTÀ MURATE LIONS CLUB, adesione*

**k** *ECCCELLENZA incremento soci a.l. 2016-2017*

**l** *4 OBIETTIVI DEL CENTENARIO raggiunti nell' a.l. 2016-2017*

**m** *RETENTION CAMPAIGN a.l. 2010-2011*



## ALBO DEL CLUB

### PRESIDENTI

Anno	Nome	Cognome	Incarichi distrettuali	Anno	Nome	Cognome	Incarichi distrettuali
1968-69	Antonio	Rossi		2007-08	Paolo	Cortini	
1969-70	Giorgio	Libotte		2008-09	Mauro	Antonini	
1970-71	Giorgio	Barsotti	ZC 73-74, RC 77-78 DO 92-93, 96-97 MJF 	2009-10	Luciano	Gelli	3ª presidenza
1971-72	Piero	Cambi		2010-11	Giselda	Perego	
1972-73	Corrado	La Rosa	ZC 79-80, RC 80-81	2011-12	Luciano	Ricci	DO 17-18
1973-74	Gilberto	Martorella		2012-13	Carlo	Burchielli	
1974-75	Elio	Niccolai	ZC 76-77, DO 98-99 MJF 	2013-14	Alberto	Spinetti	
1975-76	Antonio	Bracali	ZC 96-97, DO 10-11	2014-15	Antonio	Arrighi	
1976-77	Boris	Procchieschi		2015-16	Antonella	Giuzio	
1977-78	Luigi	Burelli		2016-17	Gino	Gelichi	
1978-79	Dario	Gasperini	MJF 	2017-18	Marino	Sartori	DO 18-19, ZC 19-20
1979-80	Giancarlo	Castelvecchi		2018-19	Gabriella	Solari	
1980-81	Giuseppe	Danesi		2019-20	Alessandro	Moretti	
1981-82	Franco	Tamberi		2020-21	Alessandro	Moretti	
1982-83	Giorgio	Barsotti	2ª presidenza				
1983-84	Elvio	Bolano					
1984-85	Filippo	Angilella	ZC 85-86, RC 91-92 DO 98-99				
1985-86	Giorgio	Danesi					
1986-87	Luciano	Gelli					
1987-88	Luigi	Maroni	ZC 90-91				
1988-89	Roberto	Montagnani					
1989-90	Luciano	Gelli	2ª presidenza				
1990-91	Vinicio	Della Lucia					
1991-92	Corrado	La Rosa	2ª presidenza MJF 				
1992-93	Leonello	Balestrini					
1993-94	Vittorio G.	Falanca	DO 13-14 MJF 				
1994-95	Luca	Bartolini					
1995-96	Ennio	Cervini	DO 04-05, 05-06, 08-09, 11-12, ZC 09-10				
1996-97	Lucio	Rizzo					
1997-98	Tiberio	Pangia	MJF 				
1998-99	Carlo	Michelini di S. Martino					
1999-00	Alberto	Tognoni	ZC 01-02, DO 02-03				
2000-01	Alessandro	Gasperini					
2001-02	Mario	Bolano	DO 10-11, 15-16, 16-17, ZC 12-13				
2002-03	Paolo	Menno					
2003-04	Maurizio	Baldacchino					
2004-05	Alessandro	Massarelli	DO 06-07, 07-08, 08-09, 09-10, 10-11				
2005-06	Umberto	Innocenti	ZC 16-17				
2006-07	Roberto	Marini					

# Fondazione del Club



La fondazione del Lions Club Isola d'Elba, avvenuta ad opera di venti soci su sponsorizzazione del Lions Club di Piombino, fu ufficializzata il 25 aprile 1968 con la Charter sopra riprodotta, emessa dalla Sede Centrale di Oak Brook Ill. ed esposta all'Hotel Airone, sede del Club.

*Una curiosità: sulla campana del presidente, donata dai lions piombinesi, è inciso il nominativo del sodalizio, ma per un errore, che forse ne esalta l'unicità, è riportata la scritta Lions Club Portoferraio anziché Lions Club Isola d'Elba.*





## ALBO DELLA TARGA LIONS

Elenco delle personalità che, a norma di regolamento, sono state insignite della Targa Lions

- |         |  |  |
|---------|--|--|
| 1972-73 | <b>GIUSEPPE CACCIO</b>                         | pioniere del turismo all'Elba                            |
| 1973-74 | <b>RAFFAELLO BRIGNETTI</b>                     | scrittore elbano, socio onorario del Club                |
| 1974-75 | <b>CARLO GASPARRI</b>                          | 1° elbano campione mondiale di pesca subacquea           |
| 1975-76 | <b>MARIO BIGOTTI</b>                           | Presidente Centro Internazionale Studi Napoleonici       |
| 1976-77 | <b>RENATO CIONI</b>                            | cantante lirico elbano                                   |
| 1979-80 | <b>CARLO DOMENICI</b>                          | pittore  |
| 1983-84 | <b>GASPARE BARBELLINI AMIDEI</b>               | scrittore giornalista elbano                             |
| 1987-88 | <b>MARCELLO PACINI</b>                         | Direttore della Fondazione Agnelli                       |
| 1989-90 | <b>RENZO MAZZARRI</b>                          | 2° elbano campione mondiale di pesca subacquea           |
| 1993-94 | <b>PIETRO PIETRI</b>                           | dirett. 1^ Clinica Chirurgica Università di Milano       |
| 1998-99 | <b>M. LUISA TERESA CRISTIANI</b>               | docente di Storia dell'Arte Università di Pisa           |
| 1999-00 | <b>MICHELANGELO ZECCHINI</b>                   | docente di Archeologia Università di Pisa                |
| 2004-05 | <b>MARCO MANTOVANI</b>                         | imprenditore elbano                                      |
| 2006-07 | <b>GIORGIO FALETTI</b>                         | attore, scrittore  |
| 2007-08 | <b>GEORGE EDELMANN</b>                         | musicista  |
| 2009-10 | <b>ENRICO CASTELLACCI</b>                      | responsabile medico Nazionale di Calcio                  |
| 2012-13 | <b>LEONIDA FORESI</b>                          | giornalista, storico elbano                              |
| 2013-14 | <b>FABIO MURZI, CHIARA MURZI, MARCO TURONI</b> | imprenditori elbani                                      |
| 2016-17 | <b>LUCIANO REGOLI</b>                          | pittore  |
| 2017-18 | <b>LUCA CARBONI</b>                            | cantante, musicista                                      |
| 2019-20 | <b>ALVARO CLAUDI</b>                           | chef, studioso e ricercatore di storia della gastronomia |

## La Targa Lions



La targa lions è una fusione in bronzo opera del Lion Prof. Giancarlo Castelvechi, che ne ha fatto omaggio al Club.

Campeggia in primo piano un volto di donna raffigurante la vittoria alata; la barca a vela invece rappresenta le attività sportive, mentre a destra l'uva simboleggia il lavoro dell'uomo.

Sovrastano le scritte "Lions Club Isola d'Elba" e CIVISMO, CULTURA, LAVORO, SPORT che sono i campi in cui gli assegnatari debbono distinguersi.



## a.l. 2020-2021



IP Jung-Youl Choi



DG Marco Busini



P Alessandro Moretti



## Staff del Lions Club Isola d'Elba



Presidente Alessandro Moretti



Segretario  
Gabriella Solari



Cerimoniere  
Francesco Andreani



Tesoriere Luciano Ricci

Riportiamo una comunicazione del Presidente sul rinnovo del Consiglio per l'a.l. 2020-2021.

Carissimi Consiglieri,

senza nostra colpa siamo incappati in questa grave tragedia di nome Covid 19 che ha stravolto la vita di ognuno di noi e di conseguenza anche quella del nostro Club andando ad incidere anzi ad annullare tutte le iniziative programmate.

Fatta questa breve ma fondamentale premessa e, a seguito delle richieste pervenute allo scrivente sia da molti di Voi che dai soci riguardo la possibilità di proseguire la mia presidenza riconfermando l'attuale Consiglio, sono a chiedere il Vostro assenso e ratifica così da poter estendere la proposta a tutto il Club.

Preme rilevare che la mia decisione prima di essere a Voi comunicata è stata oggetto di riflessione sia con il Vice Presidente **Ciro SATTO** che con il secondo Vice Presidente **Roberto FORTI**, i quali con grande "spirito" di amicizia e di sensibilità umana mi hanno risposto subito di SÌ, nel pieno spirito e principio lionistico che ha sempre contraddistinto gli appartenenti al nostro club.

A loro va la mia più profonda stima, riconoscenza e ringraziamento.

In attesa di conoscere le Vostre determinazioni, porgo un Affettuoso e Cordiale Saluto.

Il Presidente.



# UN POSTER PER LA PACE CONCORSO MONDIALE DELLA LIONS INTERNATIONAL INDETTO ALL'ELBA DAL LIONS CLUB I. D'ELBA

Sono 48 gli elaborati degli studenti delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi di Portoferraio e Porto Azzurro pervenuti, nell'ambito del concorso "UN POSTER PER LA PACE" indetto annualmente dal Lions International e promosso nel nostro territorio dal Lions Club I. d'Elba, e messi in mostra nella mattina del 10 dicembre nella sala dell'Info Point dei Bastioni, dove ha avuto luogo una semplice, ma assai partecipata cerimonia.



Fra i disegni esaminati un'apposita commissione, composta da alcuni soci lions e presieduta dal Maestro Luciano Regoli, ha determinato vincitori: per l'Istituto di Portoferraio quello eseguito dall'alunno Tommaso (Tommy) Bianchi, mentre per Porto Azzurro il migliore è risultato quello di Marta Tagliaferro. Sono stati inoltre ritenuti meritevoli di menzione speciale i poster di Letizia Lai per Porto Azzurro e Luciano Giannini per



## UN POSTER PER LA PACE Concorso mondiale della Lions International indetto all'Elba dal Lions Club I. d'Elba

### UN POSTER PER LA PACE Concorso mondiale della Lions International indetto all'Elba dal Lions Club I. d'Elba



Sono 48 gli elaborati degli studenti delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi di Portoferraio e Porto Azzurro pervenuti, nell'ambito del concorso "UN POSTER PER LA PACE" indetto annualmente dal Lions International e promosso nel nostro territorio dal Lions Club I. d'Elba, e messi in mostra nella mattina del 10 dicembre nella sala dell'Info Point dei Bastioni, dove ha avuto luogo una semplice, ma assai partecipata cerimonia.



Sono 48 gli elaborati degli studenti delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi di Portoferraio e Porto Azzurro pervenuti, nell'ambito del concorso "UN POSTER PER LA PACE" indetto annualmente dal Lions International e promosso nel nostro territorio dal Lions Club I. d'Elba, e messi in mostra nella mattina del 10 dicembre nella sala dell'Info Point dei Bastioni, dove ha avuto luogo una semplice, ma assai partecipata

## "Un poster per la pace" Dal Lions Club elbano premi a quattro studenti

48 elaborati presentati dalle scuole dell'isola premiati Tommaso Bianchi e Marta Tagliaferro

... per Porto Azzurro il risultato quello di Marta Tagliaferro. Sono stati inoltre ritenuti meritevoli di menzione speciale i poster di Letizia Lai per Porto Azzurro e Luciano Giannini per Portoferraio. I quattro studenti sono stati premiati dal Lions Club con buoni per un'attività personalizzata realizzata con materiale ecosostenibile.

I poster saranno trasmessi per essere sottoposti alle selezioni del distretto Lions della Toscana, del Multidistretto Italia ed infine della sede internazionale di Oakbrook Ill, USA, dove sarà scelto il vincitore mondiale.



Il momento della premiazione



I studenti premiati





## UN POSTER PER LA PACE, CONCORSO MONDIALE DEL LIONS INTERNATIONAL

Sono 48 gli elaborati degli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Portoferraio e Porto Cervo.

mondiale dalla Lions International... mostra nella mattina di... semplice, ma...

Fra i disegni... Luciano Rego... (Tommy) Bianco... ritenuti meritevo...

Portoferraio. I quattro... sono stati premiati dal Lions Club con buoni per acquisto libri del valore di Euro 100,00 per i 2 primi... Euro 50,00 per i 2 menzionati, mentre a tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione ed una penna personalizzata realizzata con materiale ecosostenibile.



### Un poster per la pace, i ragazzi elbani premiati



Concorso mondiale della Lions International indetto sull'isola dal Lions Club Elba: sono quattro gli studenti premiati...

pervenuti, nell'ambito del concorso "Un po' dalla Lions International" e promosso nel territorio... sono stati messi in mostra nella mattina di venerdì... all'Info Point dei Bastioni, a Portoferraio, dove ha avuto luogo una semplice... partecipata cerimonia.



### MUOVIAMOCI... PER GLI AUGURI DI NATALE



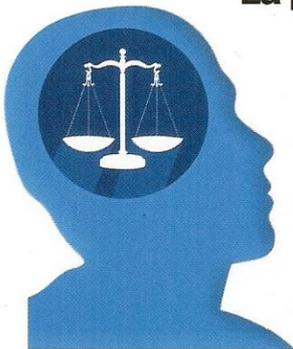
slogan il Lions Club... organizza per la mattina di domenica... ispirato dalla D.ssa... rocino del Comune di...  
...sulla da una dinamica... Portoferraio della durata di circa... con raduno e partenza alle ore 10.30 in... Cavour sotto l'albero di Natale, promossa dal sodalizio elbano nell'ambito del service indetto annualmente su scala mondiale della Lions International per la lotta al diabete.  
L'invito della D.ssa Trevisani è rivolto a tutta la cittadinanza ed in particolare ai ragazzi i quali, indossando un simpatico berretto giallo che verrà loro distribuito al momento della...

## distretti&dintorni



ISOLA D'ELBA

## La prova scientifica nel processo penale



L'eterno conflitto fra scienza e coscienza. L'auditorium dell'Hotel Aironi di Portoferraio ha ospitato il 13 dicembre il convegno organizzato dall'Avvocatura Elbana di concerto con la Camera Penale di Livorno ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno dal titolo "La prova scientifica nel processo penale l'eterno conflitto tra scienza e coscienza".

All'apertura dei lavori si è registrato l'intervento di Alessandro Moretti che, oltre a dare il benvenuto alle autorità, ai relatori e ai numerosi ospiti in sala, ha portato il saluto del LC Isola d'Elba, da lui presieduto in quest'anno sociale, che insieme a Acqua dell'Elba, Moby e Toremar ha sponsorizzato l'evento. I relatori hanno affrontato con eccellente qualità le molte problematiche relative alla formazione ed applicazione della prova scientifica nel processo penale. Dopo l'introduzione svolta da Cesarina Barghini il GIP del Tribunale di Livorno Marco Sacquegna ha trattato il tema del libero convincimento del giudice in relazione al valore della prova scientifica unitamente alle altre prove acquisite nel processo, l'antropologa forense già Capitano del RIS di Roma Chantal Milani ha affrontato le problematiche dell'analisi dei resti umani compromessi ed il metodo scientifico per la loro identificazione ed infine Francesco Maresca ha svolto il tema del ruolo del difensore nella ricerca della prova scientifica e la partecipazione negli accertamenti tecnici nelle varie fasi del processo penale e nelle indagini preliminari.

### MUOVIAMOCI... PER GLI AUGURI DI NATALE Attività fisica promossa dal Lions Club I. d'Elba su ispirazione della D.ssa Maurizia Trevisani



MUOVIAMOCI...  
per gli auguri  
di Natale!

"Muoviamoci... per gli auguri di Natale" è lo slogan del Lions Club I. d'Elba che per la mattina di domenica 15 dicembre organizza un servizio, ispirato dalla D.ssa Maurizia Trevisani e svolto con il patrocinio del Comune di Portoferraio. Si tratta di attività fisica, costituita da una dinamica passeggiata fra le vie di Portoferraio della durata di circa un'ora e trenta, con raduno e partenza alle ore...

### MUOVIAMOCI... PER GLI AUGURI DI NATALE

L'evento si svolgerà in data 15 dicembre 2019, all'aperto, a Portoferraio (Piazza Cavour).

MUOVIAMOCI... PER GLI AUGURI DI NATALE

Attività fisica promossa dal Lions Club I. d'Elba su ispirazione della D.ssa Maurizia Trevisani

"Muoviamoci... per gli auguri di Natale" è lo slogan del Lions Club Isola d'Elba organizzato per la mattina di domenica 15 dicembre 2019...

MUOVIAMOCI...  
per gli auguri  
di Natale!



## INCONTRO DI FINE ANNO AL LIONS CLUB I. D'ELBA Conferimento della Targa Lions a Alvaro Claudi



Anche quest'anno il tradizionale incontro di fine anno organizzato dal Lions Club Isola d'Elba si è ispirato alla solidarietà. È stata infatti raccolta una somma che verrà trasmessa a Firenze alla sede regionale del Banco Alimentare nell'ambito della collaborazione fra questo Ente ed il Distretto Lions 108LA Toscana. Il Banco Alimentare di Firenze, in attesa di una consolidata regola, restituirà generi alimentari sul territorio.



Anche quest'anno il tradizionale incontro di fine anno organizzato dal Lions Club Isola d'Elba si è ispirato alla solidarietà. È stata infatti raccolta una somma che verrà trasmessa a Firenze alla sede regionale del Banco Alimentare nell'ambito della collaborazione fra questo Ente ed il Distretto Lions 108LA Toscana. Il Banco Alimentare di Firenze, in attesa di una consolidata regola, restituirà generi alimentari sul territorio.

## "Muoviamoci... per gli auguri di Natale"

Attività fisica promossa dal Lions Club I. d'Elba su ispirazione della D.ssa Maurizia Trevisani.

"Muoviamoci... per gli auguri di Natale". Con questo slogan il Lions Club I. d'Elba organizza per la mattina di domenica 15 dicembre un'attività fisica, ispirata dalla D.ssa Maurizia Trevisani, presidente del Comune di Portoferraio. L'attività si svolgerà in Piazza Cavour sotto l'albero di Natale alle 10.30. L'evento, tenutosi nei locali dell'Hotel Airone di Portoferraio, è stato preceduto e vivacizzato dalla partecipazione di numerosi soci ed ospiti, si è aperto con l'introduzione del Governatore Distrettuale portate, in attesa di una consolidata regola, restituirà generi alimentari nell'ambito della collaborazione fra questo Ente ed il Distretto Lions 108LA Toscana.



## INCONTRO DI FINE ANNO AL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

Anche quest'anno il tradizionale incontro di fine anno organizzato dal Lions Club Isola d'Elba si è ispirato alla solidarietà. È stata infatti raccolta una somma che verrà trasmessa a Firenze alla sede regionale del Banco Alimentare nell'ambito della collaborazione fra questo Ente ed il Distretto Lions 108LA Toscana.

Il Banco Alimentare di Firenze, in attesa di una consolidata regola, restituirà generi alimentari sul territorio. L'evento, tenutosi nei locali dell'Hotel Airone di Portoferraio, è stato preceduto e vivacizzato dalla partecipazione di numerosi soci ed ospiti, si è aperto con l'introduzione del Governatore Distrettuale portate, in attesa di una consolidata regola, restituirà generi alimentari nell'ambito della collaborazione fra questo Ente ed il Distretto Lions 108LA Toscana.



## Lions club, riconoscimento allo chef Alvaro Claudi



La consegna della Targa Lions ad Alvaro Claudi

Si è svolto il tradizionale incontro di fine anno, ispirato alla solidarietà, corso del quale è stato conferito il riconoscimento al chef Alvaro Claudi.

Il Banco Alimentare di Firenze, in attesa di una consolidata regola, restituirà generi alimentari nell'ambito della collaborazione fra questo Ente ed il Distretto Lions 108LA Toscana. Il Banco Alimentare di Firenze, in attesa di una consolidata regola, restituirà generi alimentari nell'ambito della collaborazione fra questo Ente ed il Distretto Lions 108LA Toscana.

## MUOVIAMOCI... PER GLI AUGURI DI NATALE



Attività fisica promossa dal Lions Club I. d'Elba su ispirazione della D.ssa Maurizia Trevisani. Con puntualità tipica dei paesi nordici oltre una cinquantina di persone si sono ritrovate la mattina di domenica 15 dicembre alle 10.30 sotto l'albero di Natale collocato a Portoferraio in Piazza Cavour, rispondendo all'invito della D.ssa Maurizia Trevisani, presidente del Comune di Portoferraio, per partecipare a una camminata fra le vie cittadine organizzata dal Lions Club Isola d'Elba con il patrocinio del Comune di Portoferraio.

## MUOVIAMOCI... PER GLI AUGURI DI NATALE Attività fisica promossa dal Lions Club I. d'Elba su ispirazione della D.ssa Maurizia Trevisani



Con puntualità tipica dei paesi nordici oltre una cinquantina di persone si sono ritrovate la mattina di domenica 15 dicembre alle 10.30 sotto l'albero di Natale collocato a Portoferraio in Piazza Cavour, rispondendo all'invito della D.ssa Maurizia Trevisani, presidente del Comune di Portoferraio, per partecipare a una camminata fra le vie cittadine organizzata dal Lions Club Isola d'Elba con il patrocinio del Comune di Portoferraio.

## "Muoviamoci...per gli Auguri di Natale"

Attività fisica promossa dal Lions Club I. d'Elba su ispirazione della D.ssa Maurizia Trevisani.

Con puntualità tipica dei paesi nordici oltre una cinquantina di persone si sono ritrovate la mattina di domenica 15 dicembre alle 10.30 sotto l'albero di Natale collocato a Portoferraio in Piazza Cavour, rispondendo all'invito della D.ssa Maurizia Trevisani, presidente del Comune di Portoferraio, per partecipare a una camminata fra le vie cittadine organizzata dal Lions Club Isola d'Elba con il patrocinio del Comune di Portoferraio.

Il Banco Alimentare di Firenze, in attesa di una consolidata regola, restituirà generi alimentari nell'ambito della collaborazione fra questo Ente ed il Distretto Lions 108LA Toscana. Il Banco Alimentare di Firenze, in attesa di una consolidata regola, restituirà generi alimentari nell'ambito della collaborazione fra questo Ente ed il Distretto Lions 108LA Toscana.

## LA PROVA SCIENTIFICA NEL PROCESSO PENALE L'ETERNO CONFLITTO FRA SCIENZA E COSCIENZA



Convegno organizzato dall'Avvocatura Elbana in collaborazione con la Camera Penale di Livorno ed il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Livorno ed il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Livorno. Il convegno si è svolto il 13 dicembre nell'auditorium dell'Hotel Airone di Portoferraio. All'apertura dei lavori si è registrato il benvenuto alle Autorità, alla Camera Penale di Livorno, al Lions Club Isola d'Elba, da lui presidente del Lions Club Alessandro Moretti, e ai relatori Moby e Toremar ha sponsorizzato il convegno. I lavori, di alto profilo tecnico scientifico, sono stati moderati da un relatore molto elevato del settore. I relatori hanno affrontato con eccellenza le molte problematiche relative alla formazione ed applicazione della prova scientifica nel processo penale. Dono l'introduzione

## LA PROVA SCIENTIFICA NEL PROCESSO PENALE L'ETERNO CONFLITTO FRA SCIENZA E COSCIENZA Convegno organizzato dall'Avvocatura Elbana in collaborazione con la Camera Penale di Livorno ed il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Livorno



L'auditorium dell'Hotel Airone di Portoferraio ha ospitato nel pomeriggio di venerdì 13 dicembre un convegno organizzato dall'Avvocatura Elbana in collaborazione con la Camera Penale di Livorno ed il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Livorno dal titolo "La prova scientifica nel processo penale: l'eterno conflitto tra scienza e coscienza".



# LION

Lions Clubs International • Il mensile dei Lions italiani

## Muoviamoci...

Con puntualità tipica dei paesi nordici oltre una cinquantina di persone si sono ritrovate la mattina di domenica 15 dicembre alle 10.30 sotto l'albero di Natale collocato a Portoferraio in piazza Cavour, rispondendo all'invito di Maurizia Trevisani, per partecipare a una camminata fra le vie cittadine organizzata dal LC Isola d'Elba con il patrocinio del Comune di Portoferraio. L'attività, come ha brevemente specificato nel suo saluto agli intervenuti il presidente del LC Alessandro Moretti, rientra in un service permanente per la lotta al diabete, indetto su scala mondiale dalla Lions International e al quale il sodalizio elbano aderisce da sempre. E così, con una buona dose di entusiasmo, il gruppo, indossati i berrettini gialli personalizzati forniti dai lions, si è avviato di buon passo, favorito dalla bella giornata quasi primaverile, attraverso le vie del centro storico della città per una salutare passeggiata di circa un'ora e trenta. Gli organizzatori confidano sull'effetto di questa manifestazione come richiamo di attenzione sui benefici del camminare per la lotta al diabete, patologia che purtroppo oggi sta registrando un serio e continuo incremento.

**MUOVIAMOCI... PER GLI AUGURI DI NATALE ATTIVITÀ FISICA PROMOSSA DAL LIONS CLUB I. D'ELBA SU ISPIRAZIONE DELLA D.SSA MAURIZIA TREVISANI**

Con puntualità tipica dei paesi nordici oltre una cinquantina di persone si sono ritrovate la mattina di domenica 15 dicembre alle 10.30 sotto l'albero di Natale collocato a Portoferraio in Piazza Cavour, rispondendo all'invito di Maurizia Trevisani, per partecipare a una camminata fra le vie cittadine organizzata dal LC Isola d'Elba con il patrocinio del Comune di Portoferraio. L'attività, come ha brevemente specificato nel suo saluto agli intervenuti il presidente del LC Alessandro Moretti, rientra in un service permanente per la lotta al diabete, indetto su scala mondiale dalla Lions International e al quale il sodalizio elbano aderisce da sempre.



E così, con una buona dose di entusiasmo, il gruppo, indossati i berrettini gialli personalizzati forniti dai lions, si è avviato di buon passo, favorito dalla bella giornata quasi primaverile, attraverso le vie del centro storico della città per una salutare passeggiata di circa un'ora e trenta. Gli organizzatori confidano sull'effetto di questa manifestazione come richiamo di attenzione sui benefici del camminare per la lotta al diabete, patologia che purtroppo oggi sta registrando un serio e continuo incremento.



LA PROVA SCIENTIFICA NEL PROCESSO PENALE, L'ETERNO CONFLITTO FRA SCIENZA E COSCIENZA  
Scritto da Falanca

# ELBARREPORT

accertamenti tecnici nelle varie fasi del processo penale e nelle indagini preliminari. I relatori davvero eccellenti nelle rispettive esposizione hanno anche risposto alle numerose domande che gli intervenuti hanno rivolto così da chiarire i molteplici dubbi che il tema molto complesso della prova scientifica solleva per tutti gli operatori del diritto. L'eccezionale qualità del convegno e l'interesse sollevato hanno protratto i lavori ben oltre l'orario di chiusura previsto.

## Il convegno elbano sul processo penale



E' stato organizzato dall'Avvocatura elbana in collaborazione con l'Ordine Penale di Livorno ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno



LIONS CLUB ISOLA D'ELBA pubblicato il 19 Marzo 2020 alle 20:58: Consegna all'Ospedale di Portoferraio di 4 termometri frontali .



Visita del Governatore distrettuale, Progetto Martina (lezioni di prevenzione oncologica agli studenti degli Istituti Cerboni e Foresi), Orto in Classe (attività con gli alunni della Scuola di Casa del Duca alle praticine), visita guidata al Museo della Cultura, raccolta di plastiche riciclabili, consegna di termometri frontali di Portoferraio (già acquistati) al Pronto Soccorso, supporto economico all'Asilo Toriotti di Portoferraio, gemellaggio con il Lions Club di Marer (gemellaggio con i rispettivi governatori distrettuali), convegno con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori.



## LIONS CLUB ISOLA D'ELBA CONSEGNA ALL'OSPEDALE DI PORTOFERRAIO DI 4 TERMOMETRI FRONTALI ALCUNI SERVICE RINVIATI, MA L'ATTIVITÀ SOCIALE NON SI FERMA

Visita del Governatore distrettuale, Progetto Martina (lezioni di prevenzione oncologica agli studenti degli Istituti Cerboni e Foresi), Orto in Classe (attività con gli alunni della Scuola di Casa del Duca alle praticine), visita guidata al Museo della Cultura, raccolta di plastiche riciclabili, consegna di termometri frontali di Portoferraio (già acquistati) al Pronto Soccorso, supporto economico all'Asilo Toriotti di Portoferraio, gemellaggio con il Lions Club di Marer (gemellaggio con i rispettivi governatori distrettuali), convegno con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori.



## LIONS CLUB ISOLA D'ELBA Consegna all'Ospedale di Portoferraio di 4 termometri frontali Alcuni service rinviati, ma l'attività sociale non si ferma



LIONS CLUB ISOLA D'ELBA Consegna all'Ospedale di Portoferraio di 4 termometri frontali



LIONS ELBA: CONSEGNA ALL'OSPEDALE DI PORTOFERRAIO DI 4 TERMOMETRI FRONTALI  
Visita del Governatore distrettuale, Progetto Martina (lezioni di prevenzione oncologica agli studenti degli Istituti Cerboni e Foresi), Orto in Classe (attività con gli alunni della Scuola di Casa del Duca alle praticine), visita guidata al Museo della Cultura, raccolta di plastiche riciclabili, consegna di termometri frontali di Portoferraio (già acquistati) al Pronto Soccorso, supporto economico all'Asilo Toriotti di Portoferraio, gemellaggio con il Lions Club di Marer (gemellaggio con i rispettivi governatori distrettuali), convegno con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori.



Portoferraio, gemellaggio con il Lions Club di Marer (gemellaggio con i rispettivi governatori distrettuali), convegno con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori, congresso con il Prof. Salvo Noè dedicato agli studenti delle superiori.

## Donazione dei Lions all'ospedale elbano



L'utilizzo di uno dei termometri

Tante le attività in programma che sono state rinviata a dopo l'emergenza coronavirus. Donati quattro termometri frontali per l'ospedale



Portoferraio, raccolta di plastiche. Una spiaggia e installazione di un raccoglitore fisso sulla Lacona, consegna di una poltrona chemioterapica per il reparto di oncologia dell'Ospedale-Portoferraio (già acquistata) e di un PC ECG con software evoluto in preventivo per il Pronto Soccorso, supporto economico all'Asilo Tonietti di Portoferraio, gemellaggio con il Lions Club Messico per la partecipazione dei distretti governatori distrettuali, convegno con il segretario

## Consegna all'Ospedale di Portoferraio di 4 termometri frontali

Alcuni service rinviati, ma l'attività sociale non si ferma. Di Lions Club Isola d'Elba



Visita del Governatore distrettuale, Progetto Martina (lezione di prevenzione oncologica agli studenti degli Istituti Cerboni e Foresi), Orto in Classe (coinvolgimento degli alunni della Scuola di Portoferraio, pratiche dell'agricoltura), Lacona, consegna di una poltrona chemioterapica per il reparto di oncologia dell'Ospedale-Portoferraio (già acquistata) e di un PC ECG con software evoluto in preventivo per il Pronto Soccorso, supporto economico all'Asilo Tonietti di Portoferraio, gemellaggio con il Lions Club Messico per la partecipazione dei distretti governatori distrettuali, convegno con...

poltrona chemioterapica per il reparto di oncologia dell'Ospedale-Portoferraio (già acquistata) e di un PC ECG con software evoluto in preventivo per il Pronto Soccorso, supporto economico all'Asilo Tonietti di Portoferraio, gemellaggio con il Lions Club Messico per la partecipazione dei distretti governatori distrettuali, convegno con...

## BUONI SPESA PER 5.800 EURO DISTRIBUITI DAI LIONS CLUB I. D'ELBA



In questo particolare momento che la nostra comunità sta vivendo il Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria. I Lions, tradizionalmente attenti ai bisogni delle comunità locali, hanno deciso di affiancarsi alle Amministrazioni Pubbliche, in questa fase a sostenere le famiglie in difficoltà, prioritariamente con generi alimentari, distribuiscono buoni da 10 euro validi per l'acquisto oltre che per l'acquisto di vestimenta sportiva e scarpe.



## BUONI SPESA PER 5.800 EURO DISTRIBUITI DAL LIONS CLUB

In questo particolare momento che la nostra comunità sta vivendo il Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria.

I Lions, tradizionalmente attenti ai bisogni delle comunità locali, hanno deciso di affiancarsi alle Amministrazioni Pubbliche, concentrate in questa fase a sostenere le famiglie in difficoltà, distribuiscono buoni da 10 euro validi per l'acquisto oltre che per l'acquisto di vestimenta sportiva e scarpe.

## Buoni Spesa per 5.800 euro distribuiti dal Lions Club Isola d'Elba



In questo particolare momento che la nostra comunità sta vivendo il Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria.

in buoni spesa per 5.800 euro distribuiti dal Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria.

## BUONI SPESA PER 5.800 EURO distribuiti dal Lions Club I. d'Elba



In questo particolare momento che la nostra comunità sta vivendo il Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria. I Lions, tradizionalmente attenti ai bisogni delle comunità locali, hanno deciso di affiancarsi alle Amministrazioni Pubbliche, concentrate in questa fase a sostenere le famiglie in difficoltà, distribuiscono buoni da 10 euro validi per l'acquisto oltre che per l'acquisto di vestimenta sportiva e scarpe.



## CONSEGNATA ALLA ASL FORNITURA DI GEL IGIENIZZANTE



Uno degli aspetti positivi generati dall'emergenza Covid19 è la bella gara di solidarietà creatasi fra associazioni di servizio e di volontariato per portare aiuto a chi è maggiormente colpito dall'emergenza sanitaria. In questo particolare momento che la nostra comunità sta vivendo il Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria.

Intervento del Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria. I Lions, tradizionalmente attenti ai bisogni delle comunità locali, hanno deciso di affiancarsi alle Amministrazioni Pubbliche, concentrate in questa fase a sostenere le famiglie in difficoltà, distribuiscono buoni da 10 euro validi per l'acquisto oltre che per l'acquisto di vestimenta sportiva e scarpe.

## LIONS CLUB I. D'ELBA Consegna alla ASL fornitura di gel igienizzante



Uno degli aspetti positivi generati dall'emergenza Covid19 è la bella gara di solidarietà creatasi fra associazioni di servizio e di volontariato per portare aiuto a chi è maggiormente colpito dall'emergenza sanitaria. In questo particolare momento che la nostra comunità sta vivendo il Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria.

Intervento del Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria. I Lions, tradizionalmente attenti ai bisogni delle comunità locali, hanno deciso di affiancarsi alle Amministrazioni Pubbliche, concentrate in questa fase a sostenere le famiglie in difficoltà, distribuiscono buoni da 10 euro validi per l'acquisto oltre che per l'acquisto di vestimenta sportiva e scarpe.

# BUONI SPESA PER 5.800 EURO DISTRIBUITI DAL LIONS CLUB I. D'ELBA

In questo particolare momento che la nostra comunità sta vivendo il Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di cinquemilaottocento euro in buoni spesa per contribuire al sostentamento delle famiglie che si è generata a seguito della crisi sanitaria. I Lions Club Isola d'Elba, ha messo a disposizione delle Amministrazioni locali una fase a sostenere le famiglie in difficoltà prioritariamente con generi alimentari e buoni da 10 euro validi per l'acquisto di prodotti alimentari, anche per l'acquisto di vestiario, di abbigliamento sportivo e scarpe, di biancheria e infine...



**LIONS TOSCANA**  
Lions Magazine del Distretto 1081a  
We Make Difference  
Notizie online



## I LIONS CONSEGNA ALLA ASL UNA FORNITURA DI GEL IGIENIZZANTE

Scritto da Lions Club Isola d'Elba  
Lunedì, 27 Aprile 2020 13:56

La consegna è avvenuta direttamente al farmacista dell'ospedale Dr. Francesco Brera negli uffici di S. Rocco per mano dello stesso presidente dei lions elbani Alessandro Moretti la mattina di lunedì 27 aprile nel corso di un breve e cautelato incontro.

**ELBARREPORT**  
Uno degli aspetti positivi generati dall'emergenza Covid-19 è...

## Il supporto del Lions per l'ospedale elbano



L'associazione ha donato una fornitura di quaranta litri di gel igienizzante alla Farmacia dell'Ospedale, dopo l'appello del dirigente del Distretto

La consegna è avvenuta direttamente al farmacista dell'ospedale dottor Francesco Brera negli uffici di S...

**Elba.com**  
PORTOFERRAIO... spetti positivi generati dall'... bella gara di servizio e di...  
...dendo ad... dottor Fabio Chetoni, ha...  
...graziazione di quanto già fornito

## Lions Club Isola d'Elba, consegnata alla ASL fornitura di gel igienizzante

Di Lions Club Isola d'Elba



Uno degli aspetti positivi generati dall'emergenza Covid-19 è...

**NEWS**  
Tirreno Elba di... servizio e...  
...mentariato per...  
...portare aiuto a chi è...  
...mag... colpito dalla crisi sanitaria ed economica. In quest'ambito si è determinato...

## VISITA DEL GOVERNATORE AL LIONS CLUB I. D'ELBA



### "Nonostante tutto l'attività del Club non si ferma".

Era già stato affermato in altre recenti occasioni che ogni avvenimento istituzionale che ogni...  
L'evento è stato organizzato, nei...  
Pierluigi Rossi ed al suo staff, nu...  
sociale, nel corso del quale ven...  
valutazione dei service attuati in ca...  
nonché di quelli in progr...  
Il Presidente del Club Alessandro M...  
attività realizzate come da programma...  
evidenza quando attuato e quasi il...  
a partire dal mese di marzo, per portare un si...  
frangenti si sono trovati in condizioni di bisogno come fornitura all'ospedale elbano di una dottr...

## Covid, il Lions Club non si ferma

MI piace 4 Condividi Tweet In Condividi



Nonostante l'emergenza l'associazione ha ricevuto la visita annuale del governatore distrettuale Rossi ma in videoconferenza

Nonostante le restrizioni Covid il Lions Club Isola...  
...fatti come ogni...  
...e distrettuale...  
...web...  
...oltre al...  
...staff, hanno pa...  
...elbano che, come si...  
...così prendere parte attiva a questo momento culminante della vita sociale, nel co...  
...verificate, insieme ad altri fattori e parametri, la correttezza dell'amministrazione e l'op...  
...la valutazione dei service attuati in campo territoriale, nazionale e mondiale nonché di quelli...  
...programma sino alla fine dell'anno sociale".

**Elba.com**

# IL TIRRENO

LA VISITA DEL GOVERNATORE

## Il Lions Club non si ferma nonostante la pandemia

PORTO FERRAIO

«Nonostante tutto l'attività del Club non si ferma».

Era già stato affermato in altre recenti occasioni, e nel pomeriggio di giovedì 14 maggio ne abbiamo avuto un'ulteriore prova col verificarsi di un avvenimento istituzionale che ogni anno segna a vita del Lions Club di tutto il mondo: la visita del Governatore Distrettuale. L'evento è stato organizzato



Il governatore Pierluigi Rossi

to, nell'impossibilità di incontro fisico, su una piattaforma *online* alla quale hanno avuto accesso, oltre al Governatore Pierluigi Rossi ed al suo staff, numerosi soci del sodalizio elbano che hanno potuto così prendere parte attiva a questo momento.

Il presidente del Club Alessandro Moretti, sorvegliando sulle attività realizzate come da programma sino all'inizio dell'emergenza virus, ha voluto mettere in evidenza quando attuato, da marzo, per aiutare la sanità, come la fornitura all'ospedale elbano di una poltrona oncologica, termometri frontali, gel igienizzante e ai locali associazioni di volontariato di buoni spesa da distribuire a persone in difficoltà. —

## VISITA DEL GOVERNATORE al Lions Club I. d'Elba



«Nonostante tutto l'attività del Club non si ferma». Era già stato affermato in altre recenti occasioni, e nel pomeriggio di giovedì 14 maggio ne abbiamo avuto un'ulteriore prova col verificarsi di un avvenimento istituzionale che ogni anno segna a vita del Lions Club di

## Visita del Governatore al Lions Club I. d'Elba

«Nonostante tutto l'attività del Club non si ferma». Di Lions Club Isola d'Elba



Era già stato affermato in altre recenti occasioni, e nel pomeriggio di giovedì 14 maggio ne abbiamo avuto un'ulteriore prova col verificarsi di un avvenimento istituzionale che ogni anno segna a vita del Lions Club di tutto il mondo: la visita del Governatore Distrettuale. L'evento è stato organizzato

che ogni anno segna a vita del Lions Club di tutto il mondo: la visita del Governatore Distrettuale. L'evento è stato organizzato in un'occasione di incontro fisico, su una piattaforma *online* alla quale hanno avuto accesso, oltre al Governatore Pierluigi Rossi ed al suo staff, numerosi soci del sodalizio elbano che hanno potuto così prendere parte attiva a questo momento.



### Buoni spesa

In questo particolare momento che la nostra comunità sta vivendo il LC Isola d'Elba, ha messo a disposizione un contributo di 5.800 euro in buoni spesa, per contribuire al sostentamento delle persone più colpite dalla crisi che si è generata a seguito dell'emergenza sanitaria. I Lions, tradizionalmente attenti ai bisogni delle comunità locali, hanno deciso di affiancarsi allo sforzo delle amministrazioni pubbliche, concentrate in questa fase a sostenere le famiglie in difficoltà prioritariamente con generi alimentari, distribuendo buoni da 10 euro validi per l'acquisto oltre che di beni alimentari, anche per l'acquisto di vestiario, di abbigliamento sportivo e scarpe, di biancheria e infine spendibili anche per materiale elettronico che bene può accompagnare le giornate trascorse in casa. I buoni verranno distribuiti a chi ne ha più necessità, tramite le associazioni impegnate sull'Isola nella solidarietà: la Caritas di San Giuseppe e la Onlus Insieme per l'Elba. In questo modo, fedeli al motto "We Serve", il club e il suo presidente Alessandro Moretti, cercano di assicurare un concreto sostegno in un periodo di grande bisogno come quello che stiamo vivendo.

# Cordoglio



## Scomparsa della Signora Lilia Quintavalle Ved. Mazzei

Il 18 dicembre è scomparsa la Signora Lilia Quintavalle, mamma dell'impresario Maurizio Mazzei. In questo triste momento il Lions Club Isola d'Elba, del quale Mazzei è socio da molti anni, esprime il sentimento del proprio cordoglio e la vicinanza alla famiglia menomata di tanto amore.



## Scomparsa di Arianna Cipollina

Anche Arianna, come Mara, è stata socia fondatrice del Leo Club I. d'Elba e come lei si è involata troppo prematuramente da questa vita lasciando il 7 febbraio nello sconforto il marito Tommaso Maroni (anch'egli ex Leo) e due figliolotti.

I messaggi di cordoglio dei singoli soci, degli ex leo e del Club per Tommaso ed il suo babbo, il nostro lion Luigi, si sono susseguiti in rapida successione; ad essi si unisce il Notiziario nella certezza che la speranza ed il ricordo incancellabile possano infondere a Tommaso ed ai suoi bambini il coraggio indispensabile per affrontare la vita che inesorabilmente continua.



## **Last minute** Consegna di una poltrona oncologica



*Il momento della consegna*

Con la consegna di una poltrona oncologica all'Ospedale di Portoferraio si conclude l'attività del Lions Club I. d'Elba per l'anno sociale 2019-2020. Un anno segnato pesantemente dalla pandemia che ha stravolto i programmi del sodalizio, mettendo però in evidenza la vena di solidarietà che da sempre costituisce uno degli assi portanti dei Lions Club e della loro Associazione Internazionale. La consegna, realizzata seguendo le indicazioni dell'ASL, è avvenuta venerdì 19 giugno ad opera del Presidente dei lions elbani Avv. Alessandro Moretti nel corso di una breve e sobria cerimonia alla presenza del Responsabile del Presidio Ospedaliero Dr. Bruno Graziano, del Direttore di Zona Dr. Fabio Chetoni, dei medici ed infermieri del reparto che, nel ringraziare per l'elargizione, hanno evidenziato l'utilità dello strumento per rendere confortevole la seduta di pazienti sottoposti a cicli di chemioterapia.



# Lionsnet

## Distretto 108LA, 5<sup>a</sup> Circoscrizione



Locandine

MANIFESTI

FOREX

Etichette, Cartellini

PVC adesivi

Striscioni

Biglietti da visita

Volantini e Flyer

PIEGHEVOLI

Cartoline e inviti

LIBRI

Buste

TIPOGRAFIA  
**ELBAPRINT**

Arti Grafiche

**Stampa**

Via Sghinghetta, 18 - 57037 Portoferraio (LI)

Tel. 0565 91 78 37

Email [elbaprint@tiscali.it](mailto:elbaprint@tiscali.it)



*Il leone che guarda al futuro, a differenza di quello che guarda al passato, non indossa la mascherina in segno di fiducia sulla rapida uscita dalla pandemia*